

Vertenze nei grandi gruppi e politica economica

Su questo tema pubblichiamo domani il resoconto di una tavola rotonda dell'Unità...

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

A Gibuti (colonia francese) referendum per l'indipendenza

In penultima

Anche i partiti intermedi per una soluzione sollecita

Concluso il primo ciclo degli incontri politici

Ieri la DC ha portato a termine le consultazioni incontrandosi con PRI e PSDI - La Malfa e Biasini: preminenza del programma - Saragat e Romita: convergenze sui punti concreti, poi si debbono pronunciare i partiti - Dichiarazioni di Zaccagnini

ROMA — Si è concluso ieri sera il primo ciclo di colloqui politici della Democrazia cristiana con i partiti costituzionali...

Resta alto il livello della produzione industriale +10 per cento anche a marzo

ROMA — La produzione industriale ha registrato un aumento del 10 per cento nel mese di marzo rispetto all'analogo mese del 1976...

Dopo un tentativo di rivolta

Torino: fuggono in 15 dal carcere minorile

Sei sono stati subito ripresi — L'evasione attuata mentre una delegazione stava trattando con il direttore e i due giudici di sorveglianza



TORINO — Quindici ragazzi, fra i sedici e i diciassette anni, sono riusciti a fuggire ieri dal carcere minorile di Torino...

Le amministrative confermano l'avanzata dei conservatori

LABURISTI PERDONO LONDRA

Cambiamento di maggioranza anche a Liverpool, Birmingham, Manchester e Leeds. Il partito al governo ha conservato le sue posizioni in poche tradizionali roccaforti

Dal nostro corrispondente

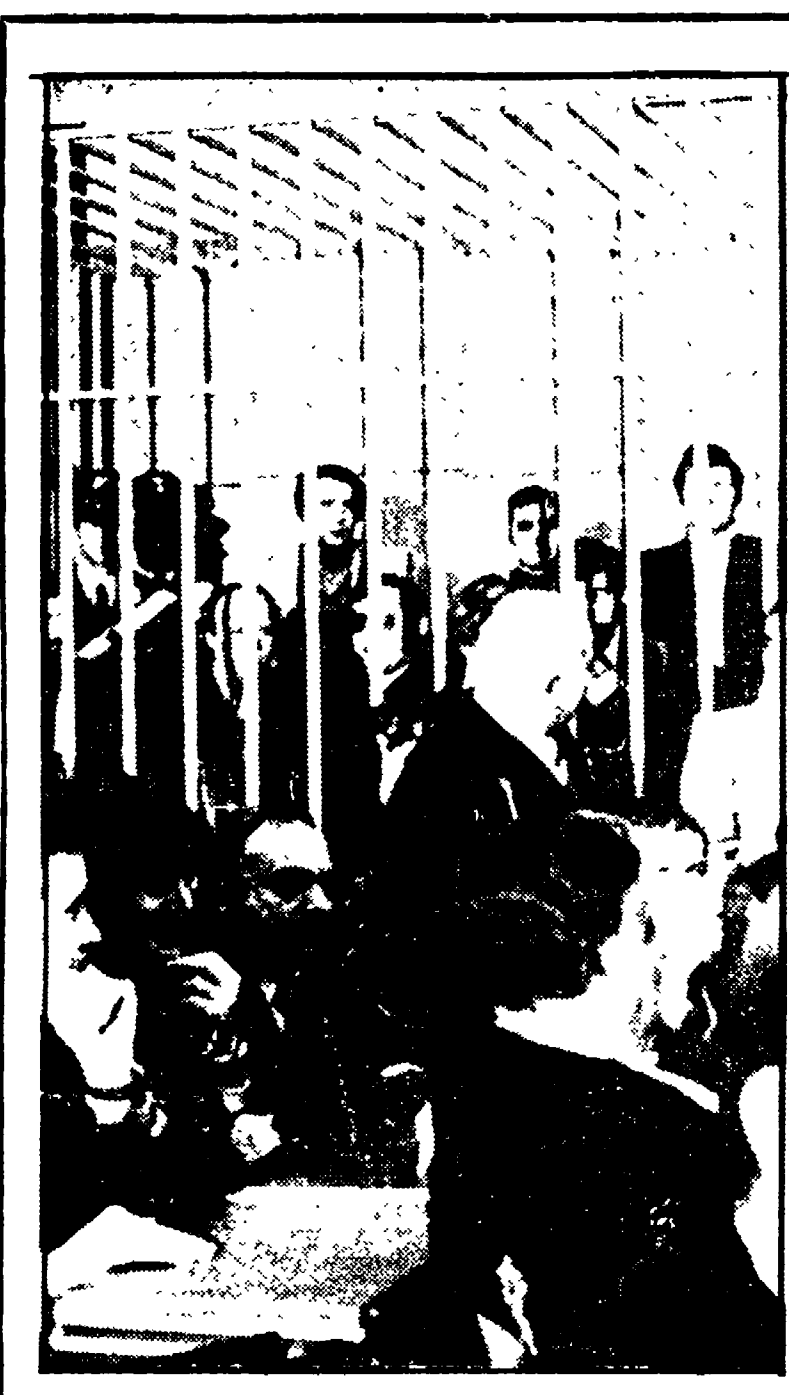
LONDRA — Un altro e più grave tracollo laburista in Inghilterra e nei Galles...

Il risultato finale che si renderà noto verso il 22, non potrà che confermare il movimento panoramico politico...

Il risultato delle amministrative in Inghilterra, Galles e Scozia, questa settimana è indicativo di uno stato d'animo assai diffuso...

servatori hanno interesse a leggersi con un sena che si proietta su un quadro politico generale...

Antonio Bronda



Camera di consiglio notturna per i carnefici di Cristina

NOVARA — Da un giorno in camera di consiglio la Corte d'Assise di Novara per discutere il verdetto su 23 imputati del sequestro e dell'assassinio di Cristina Mazzoli...

Conferenza stampa del ministro Bonifacio

«Per la giustizia solo il pronto intervento»

Difficile impostare programmi a lunga scadenza in quanto mancano le strutture - Lettera al CSM - Procedimento disciplinare per alcuni magistrati

ROMA — «Tanti lustri non dico di merita ma certo un sottovalutazione del problema giudiziario, si pagano»...

Ma anche la gente, sono più che sufficienti — dice Bonifacio — a garantire la sicurezza esterna...

Paolo Gambescia (Segue in penultima)

Carter al vertice di Londra

Troppi problemi per così poco tempo

Dal nostro inviato LONDRA — Troppi problemi per così poco tempo e poco tempo futuro annottato...

I disoccupati in Occidente

Avvertiva a New York il segretario generale dell'Ocde...

Tutto il peso dell'America

Finora, in effetti, non ha fatto nessun passo concreto...

I Consigli decideranno sulle iscrizioni a scuola

Le nuove disposizioni emanate dal ministero della Pubblica Istruzione al posto di quelle in vigore...

Manifestazioni in Friuli a un anno dal disastro

Manifestazioni commemorative delle vittime del terremoto di un anno fa si sono svolte ieri in Friuli...

Come fu dirottato in Israele l'uranio CEE

L'ex direttore del controllo comunitario, Enrico Jacchia, ha focalizzato una serie di ipotesi...

L'intervento di Luciano Lama al congresso della Cdl di Roma

Gli squilibri sociali della capitale — ha detto fra gli altri — il segretario della Cgil...

champagne

Non è una delle ragioni — quella di maggior peso — per la quale non abbiamo mai delocalizzato una fabbrica...

CARCERI — E' uno dei punti più dolenti della situazione. Si sta andando avanti...



Ieri a Novara l'udienza finale al processo per il tragico sequestro

carnefici di Cristina coprono fino all'ultimo la grande mafia

Il PM ha sottolineato le lacune dell'istruttoria e le « assenze » tra gli imputati - Chiesti dieci ergastoli - Al vaglio della camera di consiglio, riunita da ieri alle 10, la posizione di 23 persone - Impegno civile e coraggiosa denuncia nel dibattimento

Dal nostro inviato
NOVARA — La Corte d'Assise è riunita in camera di consiglio dalla 10.00 di mattina: discute della sorte di oltre venti imputati: sarà difficile che possa pronunciarsi prima di venerdì, e domani mattina.

TORINO
I consigli di fabbrica si offrono giudici popolari al processo BR

TORINO — A pochi giorni dal discussione rinvio al tempo l'indeterminato del processo contro le cosiddette « Brigate rosse », il movimento operaio torinese è tornato a mobilitarsi contro l'evizione e la criminalità politica. Le organizzazioni sindacali torinesi, che da tempo si battono per un rinnovamento della magistratura, per assumere iniziative che combattono il terrorismo psicologico e le manovre reazionarie, le organizzazioni sindacali torinesi chiedono un incontro con le forze democratiche che da tempo si battono per un rinnovamento della magistratura.

eranti degli anni '70. Cristina Mazzoni, una ragazza di 18 anni, alle soglie di una spensierata vacanza estiva, fu rapita in un'auto a par...

PER ARMI
Altri nove anni di galera al giovane nappista Schiavone

ROMA — È stato condannato a nove anni di carcere il nappista Giovanni Schiavone. Il 15 luglio scorso in un'aula di via Nomentana 214, a Roma, è stato pronunciato un verdetto di condanna per un reato di cui Schiavone è stato condannato a nove anni di carcere. Il verdetto è stato pronunciato in un'aula di via Nomentana 214, a Roma, è stato pronunciato un verdetto di condanna per un reato di cui Schiavone è stato condannato a nove anni di carcere.

La cooperazione di coloro che a giustizia e riscatto di Cristina, dicevamo, e fu il merito di un'indagine...

Il PM ha sottolineato le lacune dell'istruttoria e le « assenze » tra gli imputati - Chiesti dieci ergastoli - Al vaglio della camera di consiglio, riunita da ieri alle 10, la posizione di 23 persone - Impegno civile e coraggiosa denuncia nel dibattimento

Il pubblico ministero, dottor Cantora, prima di lasciare il tribunale ha avuto comento un fondo amaro, anche se ha certificato il modo esemplare con cui il processo è stato condotto.



NOVARA — Emanuela Luisardi, la ragazza rapita con Cristina, e tre zii della giovane uccisa

La scoperta in un covo a Roma

Viaggiano in scatole di fagioli le pistole destinate ai nappisti

Involucri perfettamente confezionati fanno pensare a complicità in uno scatolificio — L'arma smontata rinvenuta per caso da una famiglia alla quale erano stati regalati dei barattoli

ROMA — L'arma rinvenuta da una famiglia romana è una vera e propria bomba. I documenti importanti, a essere precisato, furono trovati nel SIS in occasione dell'arresto dell'avv. Senese. Ma si erano dimenticati di sequestrare e di guardare anche nella rete di fagioli che erano state le pistole in cui la mafia aveva...

La scoperta è stata fatta in un capanno dove si trovavano alcune scatole di fagioli. La scoperta è stata fatta in un capanno dove si trovavano alcune scatole di fagioli.

La scoperta è stata fatta in un capanno dove si trovavano alcune scatole di fagioli. La scoperta è stata fatta in un capanno dove si trovavano alcune scatole di fagioli.

Per istigazione a delinquere

Spiccati due mandati di cattura per gli incidenti di Bologna

Dalla nostra redazione
BOLOGNA — Il magistrato che indaga sulla rivolta di marzo a Bologna, ha emesso mandati di cattura per istigazione a delinquere e apologia di reato nei confronti di due leader politici del Pci: il deputato regionale e il segretario provinciale. I mandati sono stati emessi nei confronti di due leader politici del Pci: il deputato regionale e il segretario provinciale.

Il pubblico ministero, dottor Cantora, prima di lasciare il tribunale ha avuto comento un fondo amaro, anche se ha certificato il modo esemplare con cui il processo è stato condotto.

Livorno: arrestato il segretario del PLI per una frode da un miliardo

LIVORNO — Mauro Lazzeri, 31 anni, segretario provinciale del PLI, è stato arrestato per una frode da un miliardo. Il magistrato ha emesso mandati di cattura per istigazione a delinquere e apologia di reato nei confronti di due leader politici del Pci: il deputato regionale e il segretario provinciale.

A Catania la requisitoria per il processo Spampinato

Campria sparò in odio al coraggio e all'impegno del nostro compagno

Il PM ha chiesto un aumento della pena, respingendo con sdegno le tattiche della difesa — Le battaglie civili del giornalista comunista
Dalla nostra redazione
CATANIA — Una sentenza di condanna, profondamente deturpata non solo all'effettiva verità, ma anche all'immagine di un uomo che ha dato un contributo importante alla lotta per la libertà e la democrazia.

L'evasione di 15 ragazzi dell'istituto di riduzione di Torino

Sono fuggiti mentre veniva sedata la rivolta

Hanno approfittato delle trattative in corso per segare le sbarre e scappare attraverso i tetti - Sei sono stati riacchiuffati appena è stato dato l'allarme - Una protesta per rivendicare migliori condizioni nel carcere - « Molti di questi giovani vivono in continua ansia e angoscia »



TORINO — Il muraglione del carcere dal quale sono calati gli evasi

Dalla nostra redazione

TORINO — Quindici ragazzi fra i sedici e i diciassette anni sono riusciti a fuggire, nel primo pomeriggio, dall'istituto di riduzione minorile « Ferrante Aporti » di corso Unione Sovietica. I ragazzi sono stati subito catturati dai carabinieri, ma non immediatamente addebi-

Colpo di forza a Palazzo Giustiniani

Chiusa e occupata la sede principale della Massoneria

ROMA — Il tempio è stato profanato e questo il tema di centinaia di telegrammi partiti ieri da Roma all'indirizzo di palazzo Giustiniani. Un telegramma dello stesso tipo era stato inviato quando il tempio fu occupato dai socialisti.

Concutelli trasferito da Volterra all'Elba a Porto Azzurro

Concutelli trasferito da Volterra all'Elba a Porto Azzurro

VOLTERRA — Per lui, Concutelli, il presidente killer del giudice Vittorio Occorsio, è stato trasferito dal carcere di Volterra al penitenziario di Porto Azzurro, all'isola d'Elba. Non si conoscono le ragioni del trasferimento.

Dall'ergastolo con coraggio

Nel 1950 il carcere di massima di Roma, l'Asinara, vide il carcere di massima di Roma, l'Asinara, divenire ormai un vero e proprio teatro di posa (gattoppo, ci girano i cosiddetti "film politici", il regista Maurizio Ponzi ha utilizzato le riprese del film "Dall'ergastolo" tratto dal romanzo autobiografico di Luigi Podda, vincitore del Premio Vanzetti per l'opera prima).

Nel telefilm Ponzi ha sceneggiato soltanto due capitoli del libro, riguardanti l'istruttoria e le fasi del processo ad alcuni sardi tra cui Podda, arrestato e rinchiuso sulla base di soli indizi, per rapina e strage nel 1950 in riferimento ad una eresia uccisa da banditi sardi in cui persero la vita tre carabinieri.

«Fu un processo al paese, perché il Procuratore Generale Corò — dice Luigi Podda — partigiano, antifascista diventò, attraverso di primo piano, graziato dopo più di cinque lustri di galera, tuttora impossibilitato a recarsi in Sardegna per via di un odioso provvedimento che lo ha fatto dalla sua terra con motivazioni assurde e per una sentenza che non si poteva e non si poteva nemmeno discutere una politica di d. la del fatto e delle responsabilità in questi anni».

Dal resto, l'unico mandato ucciso in un attentato il 22 giugno dello scorso anno era il fratello di Podda, il fratello di Podda ed altri, prevedendo tutto lo sviluppo del loro lavoro, perché si trattava di un "no" di Podda. «E se fosse qualcuno che non fosse stato "no" omnia il regista Ponzi».

Il magistrato "polite" per la sua presunta correttezza di un imputato, un certo Menni che come un premio è stato una pena alquanto alta, perché le sue "corrette" si facevano quasi esclusivamente in occasione degli altri, «da tanto tempo egli vive solo, e sciancato da tutti» (Nuovo dice Podda).

E per far riavere la libertà a Podda (egli la paga ancora oggi, ad un alto prezzo, come abbiamo visto) è voluto un altro e costoso impegno di solidarietà, che ha visto per tanto tempo mobilitati gli emigrati sardi in tutto il mondo, le associazioni partigiane, i partiti politici della sinistra, intellettuali, gruppi di insegnanti e di studenti. In proposito, vogliamo fare un cenno particolare delle montagne di lettere di solidarietà che Podda ha ricevuto durante la detenzione. Tributi d'affetto davvero commoventi, o meglio entusiasmati. Per esempio, è un ragazzo, forse il più assiduo corrispondente di Podda, che scriveva all'ergastolano «ti ho sognato stamattina, ti vedo entrare nella nostra classe, e ti riservano tutti: addosso per salutarli».

Soltanto in virtù di una simile pres-



sona di opinione pubblica, lo ripete: «Luigi Podda è tornato in noi, se bene dopo il carcere, ci siamo stati a ricoveri negli ospedali da quali lo autore di "Dall'ergastolo" fatto ad un certo punto non voleva essere liberato con quella terribile clausola».

Comunque ora Podda ha ricambiato una certa serenità e si sta preparando un libro sulla Barbagia, e litigando in ogni modo esprimere in tutto ciò che ha appreso a fare il suo stupore per tutti i cambiamenti della società che trova all'improvviso sotto gli occhi. «affermi l'ex ergastolano e sebbene sia stato forte il cambiamento della prima volta sul set di questo programma televisivo, egli ha accettato con gioia di collaborare all'adattamento di Podda e Speri che questo telefilm — dice Podda — favorisce quella revisione del processo che per amore di giustizia prima o poi si ha da fare».

Il contributo di Podda sarà estre-

maamente d'oro — spiega il regista — perché in una persona commenta il filmato, come un flash-back. Gli interventi di Podda serviranno inoltre a illustrare il retroscena della vicenda a far sentire il respiro di un'epoca».

A mezza via tra lo sceneggiato (tra gli interpreti Antonio Sanna nei panni di Podda giovane, Giancarlo Dublino che è l'avvocato difensore, Aldo Puglisi nell'ingrato compito di incarnare Merù, Filippo Degara, che è il giudice e l'inchiesta, "Dall'ergastolo" e un impegno nuovo e singolare per un autore come Maurizio Ponzi, già diviso tra grande e piccolo schermo.

«Ho accettato di fare questo telefilm — dice Ponzi — perché mi per mette di continuare a percorrere certe strade riallacciandomi a "Inter no giorno" e a "Stefano Janini". In fondo non faccio altro che seguire a

sostenere l'importanza di un tema più recente o meglio d'attualità, e Podda è uno di quei personaggi, unitati che mi spingono a scavarci a lavorarci a battermi».

Eppure, nei suoi programmi di quest'anno, c'erano solo progetti cine-matografici.

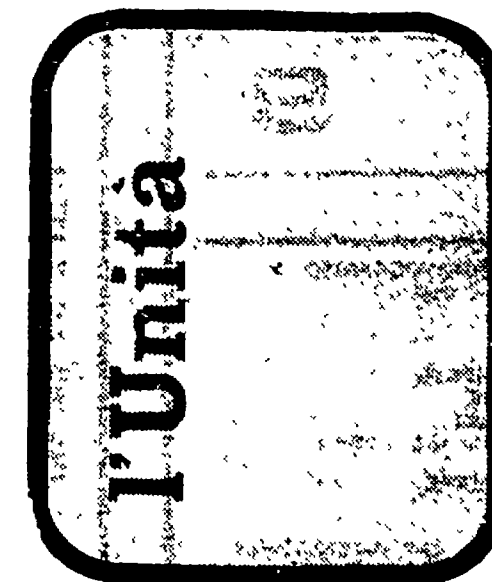
«Partirò, La dala scurlatta un film che era ad un passo dalla realizzazione — dice Maurizio Ponzi — per ora non si farà. Perché? Il no lo dà lo Stato italiano non considera reddi. Liza Shelley Winters, l'attrice a cui avevo affidato la parte di protagonista, "Non chiama", mi si dice. Del resto, se questa interprete stranda, non è un lavoro in Italia, e sostituirlo a farlo all'ombra di Sordi, o addirittura di Renato Pozzetto. E incredibile ma nel nostro cinema le cose vanno ancora in questo modo. Se non do simili criteri, quindi, avrei già commesso un errore nel concedere un film a Sordi, a un personaggio famoso di 40 e quant'anni. E davvero scritte. «Ad ogni modo, sto presentando altri due film. Uno è ispirato ad un fatto di cronaca, la storia vera, inquietante e ricca di implicazioni, di quella guardia di custodia che, anche perché gli era scappato un carcerato. E questo film lo tiro con il cuore che voglio perché non si può soggiacere all'infimo ai ricatti del potere. Secondo mi è proprio qui, che vanno ricercate le cause della crisi del nostro cinema. In cui storia e cronaca sono di aiuto. Mi buoni mandati in fumo per l'impossibilità di trovare un accordo salutare con gli attori, altri mediocri, andati a cercare solo perché il cast doveva bastare a gusti, «ma la realizzazione».

"Dall'ergastolo" è prodotto dalla Rete 1. Una sorpresa non è che dire. Para parte di una serie curata da Guido Levi, che ha per titolo "Autobiografie". Nello stesso ambito, figurano "Anni duri" di Gianvittorio Baldi, tratto dal libro dell'operaio Giuseppe Dozza; "Vestivamo alla marina" dall'omonimo best-seller di Susanna Agnelli; "Una scelta di vita", dall'autobiografia di Giorgio Amendola, con la regia di Luigi Facemi.

«Voglio dimostrare che con venti milioni o poco più — afferma Guido Levi — si possono fare operazioni spettacolari e, insieme, di qualità. Sulla base di testi, dati o memorie, "Autobiografie" offre ai registi, secondo me, ampia libertà di scegliere le forme espressive più diverse. Ben vengano film, sceneggiati o documentari. L'importante è che siano opere d'autore».

David Grieco

Nella foto: Jaccia a faccia l'attore Antonio Sanna e Luigi Podda



SETTIMANA RADIO-TV

SABATO 7 - VENERDI' 13 MAGGIO



Nella foto: Il beatle John Lennon nel film di Richard Lester «Come ho vinto la guerra»

Caos organizzato di Lester

Richard Lester, americano di Fila della oggi quarantacinquenne, appartiene per intero ai quadri del cinema britannico. Aveva cominciato a lavorare nel campo dello spettacolo già negli Stati Uniti, come attore, cantante e soprattutto come imprenditore di piccoli gruppi musicali. Gli avevano affidato perfino qualche regia. Ma Lester aveva le attitudini e la guizzante mobilità di un bottemaio cittadino del mondo. Con una chitarra a tracolla, e senza proporsi una meta, partì seguendo la propria immaginazione. Si dice che abbia fatto addirittura il giro del mondo, ma non per pura inquisizione, non per lasciare tutti a bocca aperta, bensì per trovare uno di suo gusto davanti a sé. Dopo molte errate scoperte abbastanza vicine a ciò che era andato a cercare lontano. Getto l'ancora a Londra nel 1956, e da allora la Gran Bretagna è la sua residenza.

Era, d'altronde, un momento propizio per il ricambio dello spettacolo inglese al momento del cosiddetto «Cinema Libero» e dello sveglimento della televisione, mentre il mercato discografico domandava con correnza internazionale Lester decise di prendere questi tori per le corna tutti e subito, prima d'essere incoronato. Era giunto, se ne rendeva conto, al suo banco di prova. La dove avrebbe potuto dare libero corso al piacere della sua fantasia.

Richard Lester, il piacere della fantasia è inteso appunto il cielo di film curato da Nedo Ivaldi che prende il via oggi 7 maggio, sulla Rete 2, e prosegue per quattro settimane. Lester, in Italia, non è ancora una firma da mobilitare le folle, e la rassegna televisiva quale è annunciata dovrebbe mettere in luce le caratteristiche di sviluppo della sua carriera. Così ordinati, vedremo a rivedere mezzo o quattro film ("paccotto" e "no") "Autò" (1963) con i Beatles, "Non tutti ce l'hanno" (1964) con Rita Tushnet e "Dolci rizi al Foro" (1966) con Zero Mostel e John Lennon. Amore per i due film "La ragazza rapita" e un altro "particolare", che a loro apparire sullo schermo stranieri, hanno reso una povera imitazione di "L'Unità".

Lester, comunque, si è sempre tenuto ai margini del Cinema Libero inglese, che a sua volta lo ha chiaramente snobbato considerandolo un autore di consumo. È innegabile che, almeno fino a "Come ho vinto la guerra" Lester non ha esitato a tenere un piede nel cinema commerciale appoggiandosi in pari tempo anche alle sue esperienze in campo teatrale e soprattutto televisivo. A Londra, in ma di fare il regista cinematografico si era inserito nel mondo del varietà televisivo scrivendo parole e musiche per riviste, e aveva diretto 350 corio metraggi pubblicitari. Queste manovre di latitanza non lo avevano svergognato né frustrato. Al contrario, lo avevano fornito gradatamente di una carica quasi vendicativa verso il scombinate ambiente che ormai con-

fronto primigenio, come era stato in "Tutti per uno", la figura di Ringo Starr il quale non vanta forse doti di recitazione più accentratrici, ma si adagia con più scioltezza all'umorismo di Lester.

Sembra che la pellicola dei Beatles sia stata riesumata nella presente circostanza perché è in atto alla RAI-TV una laboriosa operazione di "commodorata" dell'ormai disciolto quartetto in un recupero musicale distribuito in varie trasmissioni. Intanto, "Autò" schiera molte canzoni dei tempi d'oro, e ne riportiamo qui alcuni titoli a ben vedere dei titoli più tenaci: "Help", che dà il titolo al film, e poi "The Night Before", "You've Got To Hide Your Love Away", "I Need You, Another Girl, You're Gonna Lose That Girl", "Ticket To Ride".

«E quattro i basti insieme, si ha un torrente di assurdità. Ecco cos'è "Non tutti ce l'hanno"».

Poco più tardi, Lester dirige un film più vicino ai modi della farsa, e risolto per due motivi: è prodotto in combinazione con gli americani e si svolge nell'antica Roma imperiale. "Dolci rizi al Foro" e il suo titolo. Anche qui, il caos è organizzato bene, ma su una comicità senza secondi fini e spesso gozzardica. È pensabile che il regista si sia lasciato tentare dalla voglia di una precipitosa demistificazione storica e dal piacere di disporre alcuni comprimari di gran fama teatrale e cinematografica. C'è perfino Buster Keaton, condannato da un carlino a fare per sette volte il giro dei sette colli di Roma.

Successivamente, sempre più funimbolico, Lester affronta la satira di guerra in una pellicola che senza rinunciare all'arguzia comica e alle pagine grottesche, spalanca all'improvviso una visione dolorosa e sarcastica di strage. "Come ho vinto la guerra" è il vagabondaggio di un plotone inglese su vari fronti dell'ultimo conflitto, e per la degradazione che deriva del combattente d'ogni esercito costituisce un saggio ben preciso di film antimilitarista e antibellicista ad un tempo. In ciò lo aiuta proprio la sua apparente dissenatezza. Sembrava già d'argento ed esplose come un obiettivo puntato su un bersaglio distruttivo ne viene raddoppiata. Per ottenere il suo effetto Lester usa metafora costante e pittoresca dal punto di vista visivo ma molto sinistra nel suo vero significato. Man mano che si inoltra nella guerra, gli uomini del plotone perdono i colori naturali e diventano da capo a piedi rossi, verdi, purpurei, come tanti soldati macchiati di plastica. Questa sgargiante metamorfosi simbolizza la loro morte. Ma non sempre. A volte vediamo i soldati diventati balocchi rassombranti sembianze umane. Ci non fa che rendere più tragica l'altezza di guerra, suggerisce Lester, spesso non distrugge soltanto i corpi ma ferisce anche più intimamente, dentro, spiritano, di sopravvissuti. L'annullamento, in un modo o nell'altro, alla tutto e non risparmia nessuno.

Tino Ranieri

Al regista americano emigrato a Londra dedicato un'opportuno omaggio - In TV 4 film che non hanno ricevuto una degna accoglienza sui nostri schermi, se non per motivi collaterali

«ceva così bene. Si trattava dunque per Lester di muscolare tale spregiudicatezza con la propria che, su toni più raffinati, non era certo mancato. Queste considerazioni ci fanno intendere meglio l'incontro quasi inevitabile di Lester con i Beatles in due dei suoi primi film, "Tutti per uno" (1964) e il già nominato "Autò", che fa parte dell'attuale ciclo "Tutti per uno" era una specie di fucina di un quartetto dal peso della popolarità un pedinamento senza rispetto per i cavaliere e platee stralciati un satirico retroscena del mondo di "Autò". La macchina da presa di Lester sembrava la più preziosa di cui si sia appoggiata, balzando di colpo su quattro cantanti o i più grandi e vista nel n. regalarla della follia e nel verdeggare d'una parte. Comunque, il "documentario" era straordinario, unico e "come film musicale" impressionante. "Autò" e "Tutti per uno" sono quattro tassi, che corrispondono a quattro programmi, uno giuridico, uno religioso, uno musicale, uno d'informazione. Se si schiacciano tutti

FILATELIA

A Torino tenuto un bollo commemorativo di Gramsci — La Sezione del Partito Comunista Italiano dell'Azenda Elettrica Municipale di Torino mi scrive: «Caro compagno, ti informiamo che il Ministero delle Poste non ha concesso alla nostra sezione l'annullo commemorativo del quarantesimo anniversario della morte di Antonio Gramsci, debitamente richiesto nei termini previsti alla direzione provinciale delle PPTT».

«Questi annulli occasionali a mano solitamente sono concessi per celebrare carnevali, corse ciclistiche e manifestazioni di vario genere eulterali e no».

Sarebbe stato utile che la lettera dei compagni torinesi fosse stata più circostanziale, indicando un avvenimento del bollo e con quale motivazione, ma la sostanza del fatto non sarebbe cambiata. In Italia si concedono bolli speciali per le occasioni più strane e trascurabili e il fatto che si sia negato l'uso di un bollo a chi chiedeva di commemorare il quarantesimo anniversario della morte di Gramsci è un atto chiaramente politico e come tale va giudicato.

Vogliamo sapere chi, e il responsabile della decisione di negare un bol-

lo commemorativo di Gramsci e gradiremmo che ci fossero risparmiati i richiami a disposizioni e regolamenti i quali certamente spiegano e giustificano tutto. Un'amministrazione che è cronamicamente in torto verso gli utenti dovrebbe avere il pudore di non sbandierare articoli e comuni solo quando le fanno comodo.

Non so se i compagni della Sezione dell'Azenda Elettrica Municipale di Torino pensano di poter ancora utilizzare il bollo commemorativo di Gramsci, se questo fosse il caso il bollo deve essere concesso con data del 27 aprile, ricorrenza della morte di Gramsci.

L'episodio è modesto, ma i nostri parlamentari non dovrebbero trascurarlo.

Il più bello e di San Marino — I francobolli della serie summatrice dedicata alle viti e ai sono stati giudicati i più bei francobolli emessi dai paesi italiani nel 1976 dai lettori che hanno espresso il loro voto nell'annuale referendum organizzato da "L'Unità". Italia filatelica. È un successo meritato per i disegni di Emilio Greco, ma è anche un successo della intraprendente politica filatelica seguita dal dottor Giorgio Zeri, direttore del

Ufficio postale di Imola userà fino al 14 maggio una targhetta propagandistica del Campionato mondiale motociclismo e del 55 Gran Premio delle Nazioni.

Il 15 maggio a Venezia (San Marco - Giardinetti) funzionerà un servizio postale a carattere temporaneo dotato di bollo speciale figurato in occasione della «Vogalonga».

Giorgio Biamino

L'Ufficio postale di Imola userà fino al 14 maggio una targhetta propagandistica del Campionato mondiale motociclismo e del 55 Gran Premio delle Nazioni.

Il 15 maggio a Venezia (San Marco - Giardinetti) funzionerà un servizio postale a carattere temporaneo dotato di bollo speciale figurato in occasione della «Vogalonga».

Richard Lester, il piacere della fantasia è inteso appunto il cielo di film curato da Nedo Ivaldi che prende il via oggi 7 maggio, sulla Rete 2, e prosegue per quattro settimane. Lester, in Italia, non è ancora una firma da mobilitare le folle, e la rassegna televisiva quale è annunciata dovrebbe mettere in luce le caratteristiche di sviluppo della sua carriera. Così ordinati, vedremo a rivedere mezzo o quattro film ("paccotto" e "no") "Autò" (1963) con i Beatles, "Non tutti ce l'hanno" (1964) con Rita Tushnet e "Dolci rizi al Foro" (1966) con Zero Mostel e John Lennon. Amore per i due film "La ragazza rapita" e un altro "particolare", che a loro apparire sullo schermo stranieri, hanno reso una povera imitazione di "L'Unità".

L'Ufficio postale di Imola userà fino al 14 maggio una targhetta propagandistica del Campionato mondiale motociclismo e del 55 Gran Premio delle Nazioni.

Il 15 maggio a Venezia (San Marco - Giardinetti) funzionerà un servizio postale a carattere temporaneo dotato di bollo speciale figurato in occasione della «Vogalonga».

Giorgio Biamino

TORINO C. CORLIZI - ISMVG 40° ANNIVERSARIO MORTE ANTONIO GRAMSCI

Servizi distaccati 27-4-1977

SABATO 7

TV 1

10.15 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO
(Per la sala zona di Cagliari)
12.30 CHECK-UP
13.30 TELEGIORNALE
17.00 APRITI SABATO
18.50 SPECIALE PARLAMENTO
19.20 ORZOWEI
16.30 A MODO MIO
17.45 90 MINUTO
18.15 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO
18.55 90 MINUTO
20.00 TELEGIORNALE
20.40 BAMBOLE, NON C'E' UNA LIRA
22.45 PRIMA VISIONE
23 TELEGIORNALE

TV 2

12.30 LE ROCAMBOLESCHES AVVENTURE DI ROBIN HOOD
Telefilm da un'idea di Mel Brooks
13.00 TELEGIORNALE
13.30 TONDO E CORSIVO
14.00 SCUOLA APERTA
14.30 GIORNI D'EUROPA
15.00 SPORT
17.00 SECONDA VISIONE
«Prima pagina»
18.30 SUPERMIMI
19.15 SABATO SPORT
19.45 TELEGIORNALE
20.40 LA MIA VITA
Sceneggiato da Anton Cechov
21.50 AIUTO!
Film. Regia di Richard Lester. Interpreti: Bob Hope, Leo McKern, Victor Spinetti.
23.15 TELEGIORNALE

RADIO PRIMO

GIORNALE RADIO - ORE: 7, 8, 10, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 19, 21, 23; 6: Stasotte stasotte, 7:20. Qui parla il Sud; 8:40. Ieri al Parlamento; 8:50. Clessidra; 9: Voi ed io; 11: Venticinque e il diavolo; 12:10. L'altro suono; 13:30. Show down; 14:30. E pensare che ci piace il jazz; 15:05. Fine settimana; 16:05. Archi in vacanza; 16:35. Carta bianca; 17:20. Ieri del giorno; 18:30. Dodici note; dodici segni; 19:15. I programmi della sera; 20: L'autoritratto di Jan Vermeer; 20:30. Salti musicali; 20:50. La sonnambula; 23:05. Buonanotte dalla dama di cuori.

RADIO SECONDO

GIORNALE RADIO - ORE: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 16.30, 18.30, 19.30, 22.00; 6: Un altro giorno; 8:45. Sabato musica; 9:32. Edizione straordinaria; 10: Speciale GR 2; 10:12. Senza parole; 11:32; Toti Chi si risente; 12:10. Trasmissioni regionali; 12:45. Radiotriennio; 13:40. La voce di Shirley Verrett; 14: Trasmissioni regionali; 15: Concierto sinfonico diretto da Katiwicz; 16:37. Operetta, ieri e oggi; 17:30. Speciale GR 2; 17:55. Lei mi insegna; 19:50. La voce di: 19:15. Canzoni di serie A (2); 19:50. Oaere '77; 20:50. Radio 2 settimana; 21: Radio 2 ventuno e ventinove; 22:45. Buonanotte Europa.

RADIO TERZO

GIORNALE RADIO - ORE: 7.45, 13.45, 18.45, 20.45, 23; 6: Quotidiana Radiotele; 8:45. Succede in Italia; 9: Piccolo concerto; 9:40. Non voi loro; 10:55. Quotidiana Radiotele; 11:45. Strawinski; 13: Strawinski; 14: Strawinski; 15:45. Agricoltura ieri; 15: Il Barone; 16:30. Oggi e domani; 16:15; Strawinski; 17: Invito all'opera; Madame Butterfly; 20:05. Maschite e femminile; 20:20. Concerto; 21: Jephtha di Heindrich.

TV SVIZZERA

17.10 PER I RAGAZZI
18.00 SCATOLA MUSICALE
18.30 «DOVE CORRI JOE»
19.00 TELEGIORNALE
18.55 SETTEGIORNI
19.30 TELEGIORNALE
20.00 MOMENTI MUSICALI
20.10 SCACCIAPENSIERI
20.45 TELEGIORNALE
21.00 MUSICA DELLA CANZONE
21.30 TELEGIORNALE
23.10 SABATO SPORT

TV CAPODISTRIA

19.30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI
20.15 TELEGIORNALE
20.35 L'ULTIMO DEI NONICANI
21.30 L'ORA DEL DELITTO
Documentario
22.45 IL PROCESSO DEI VELENI
Film. con D. Darrieux, P. Meurisse.
Regia di Henry Deacin

TV FRANCIA

11.30 SABATO E DOMENICA
12.00 TELEGIORNALE
12.30 CANZONI E MUSICA
13.10 GIOCHI ALLO STADIO
16.10 UOMINI E ANIMALI
18.45 LA TIRELIRE
19.00 TELEGIORNALE
19.35 CINQUE ULTIMI MINUTI
19.50 DRAMMA, con J. Debry, M. Eyraud, N. Baye, N. Evans, S. Sterling. Regia di C. Lournat
20.58 CARINATA SENZA VOLTO
21.58 TELEGIORNALE

TV MONTECARLO

19.30 CARTONI ANIMATI
19.50 MEDICAL CENTER
Telefilm, con Chad Everett
20.45 MONTECARLO SERA - NOTIZIARIO
20.45 CHIEDI PERDONO A DIO NON A ME
Film, con G. Ardison, A. Ghidra.
Regia di G. V. Davis

DOMENICA 8

TV 1

11.00 MESSA
12.15 COME AGRICOLTURA
13.00 ARGOMENTI
14.00 DOMENICA IN...
14.30 TELEGIORNALE
15.20 ATTENTI A QUEI DUE
Telefilm con Tony Curtis e Roger Moore
16.30 A MODO MIO
17.45 90 MINUTO
18.15 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO
18.55 90 MINUTO
20.00 TELEGIORNALE
20.40 CHIUNQUE TU SIA
Seconda puntata dell'originale TV di Enrico Reda
21.50 LA DOMENICA SPORTIVA
22.50 PROSSIMAMENTE
23.00 TELEGIORNALE

TV 2

12.30 QUI CARTONI ANIMATI
13.00 TELEGIORNALE
13.30 L'ALTRA DOMENICA
17.45 PROSSIMAMENTE
18.05 GLI INAFFERRABILI
Telefilm con Charles Boyer e Ida Lupino
19.00 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO
19.50 TELEGIORNALE
20.00 DOMENICA SPRINT
20.40 MITZI GAYNOR E I SUOI MAGNIFICI CENTO
Spettacolo di varietà con Mitzi Gaynor e Bob Hope
21.35 TG 2 BOSSIER
22.30 TELEGIORNALE
22.45 SORGENTE DI VITA

RADIO PRIMO

GIORNALE RADIO - ORE: 8, 10, 10, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 19, 21, 23; 6: Risveglio musicale; 6:30. Giorno di feste; 7:35. Culto evangelico; 8:40. La vostra terra; 9:30. Messa; 10:20. Itinerario; 11:30. Papaveri e papere; 12:00. Cabaret di Mezzogiorno; 13:30. Parfida Rai; 14:45. Prima fila; 15:15. Radiouno per tutti; 15:40. Mille bolle blu; 16:10. Carta bianca - Dogli studi; dagli studi; 16:50. Tutto il calcio minuto per minuto; 19:20. I programmi della sera; la tragedia di re Christophe; 21:10. Show Down; 22: Jazz oggi; 23:05. Buonanotte dalla dama di cuori.

RADIO SECONDO

GIORNALE RADIO - ORE: 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 16.30, 18.30, 19.30, 22.00; 6: Domande a Radio 2; 8:15. Oggi e domenica; 8:45. Esso TV; 9:30. Più; 10:12. Radiotriennio; 12: GR2 - Anteziana sport; 12:15. Recital di; 13:40. Colazione sull'erba; 14: Supplementi di vita regionali; 14:30. Musica in stop; 15: Di quella pira; 15:30. Canzoni di serie A (1); 16: Domenica sport (1); 17: Disco audio; 18: Domenica sport (2); 18:55. La voce di; 19:15. Canzoni di serie A (2); 19:50. Oaere '77; 20:50. Radio 2 settimana; 21: Radio 2 ventuno e ventinove; 22:45. Buonanotte Europa.

RADIO TERZO

GIORNALE RADIO - ORE: 6.45, 7.45, 10.45, 12.45, 13.45, 18.45, 20.45, 23.25; 6: Quotidiana radiotele; 8:45. Succede in Italia; 9: La stravaganza; 9:30. Domenica; 10:15. Strawinski; 10:55. Il tempo e i giorni; 11:45. Strawinski; 13: Strawinski; 14: Strawinski; 15:45. Agricoltura ieri; 15: Il Barone; 16:30. Oggi e domani; 16:15; Strawinski; 17: Invito all'opera; Madame Butterfly; 20:05. Maschite e femminile; 20:20. Concerto; 21: Jephtha di Heindrich.

TV SVIZZERA

10.00 MESSA
10.50 IL BALCUN TORT
13.30 TELEGIORNALE
14.00 UN'ORA PER VOI
15.10 G.F.P. AUTOMOBILISTICO DI SPAGNA
17.05 TELEFILM
17.55 TELEGIORNALE
18.00 MOTOCICLISMO; G.P. DI GERMANIA
19.00 PIACERE DELLA MUSICA
19.30 TELEGIORNALE
19.50 STUDIO APERTO
20.20 SITUAZIONI E TESTIMONIANZE
20.45 TELEGIORNALE
21.00 APPUNTAMENTO IN NERO
Sceneggiato
21.55 LA DOMENICA SPORTIVA - TELEGIORNALE
23.05 MONDIALI DI HOCKEY SU GHIACCIO

TV CAPODISTRIA

17.25 TELESPORT - CALCIO
20.15 MONDIALI DI HOCKEY SU GHIACCIO
20.00 CANALE 27
20.15 PUNTO D'INCONTRO
20.35 LA GRANDE GUERRA
Film, con Alberto Sordi e Vittorio Gassman.
Regia di Mario Monicelli
22.10 LA REPUBBLICA DI UZICE
Sceneggiato

TV FRANCIA

12.00 TELEGIORNALE
12.25 L'OCCHIALINO
12.50 CINEMA, TEATRO, CANZONE
14.43 TOM E JERRY
15.40 TRE PICCOLI GIRI
16.25 LIPUPPETT
18.00 STUDIO 2
20.00 ANGOESSE
Sceneggiato, con Georges Chabris
22.29 TELEGIORNALE

TV MONTECARLO

19.35 DISEGNI ANIMATI
19.50 L'UOMO CON LA VALIGIA
20.45 NOTIZIARIO
21.20 APPUNTAMENTO A ISCHIA
Film, con D. Modugno. Regia di M. Martelli

LUNEDI 9

TV 1

10.15 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO
(Per la sala zona di Cagliari)
12.30 ARGOMENTI
13.00 TUTTILIBRI
13.30 TELEGIORNALE
14.00 SPECIALE PARLAMENTO
14.30 CORSO DI INGLESE
17.05 LA TV DEI RAGAZZI
19.20 ORZOWEI
Sceneggiato televisivo con Stanley Baker
19.45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO
20.00 TELEGIORNALE
20.40 ARDENNE 44: UN INFERNO
Film. Regia di Sidney Pollack. Interpreti: Burt Lancaster, Peter Falk, Jean-Pierre Aumont.
22.25 BONTA' LORO
23.00 TELEGIORNALE
23.15 OGGI AL PARLAMENTO

TV 2

12.30 VEDO, SENTO, PARLO
13.00 TELEGIORNALE
13.30 EDUCAZIONE E REGIONI
16.00 SPORT
Pallanuoto: Italia-Jugoslavia
17.00 TV 2 RAGAZZI
18.00 INFANZIA OGGI
18.25 DAL PARLAMENTO
18.45 SCARICO PIAGNUCOLONE
19.10 ALBUM
19.45 TELEGIORNALE
20.40 TG2 DIRETTISSIMA
Film. Regia di John Frankenheimer. Interpreti: Rock Hudson, Salome Jens, Will Geer, Jeff Corwin
23.00 TELEGIORNALE

RADIO PRIMO

GIORNALE RADIO - ORE: 7, 9, 10, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 19, 21, 23; 6: Stasotte stasotte; 7:20. Lavoro flash; 8:40. Ieri al Parlamento; 8:50. Clessidra; 9: Voi ed io; 10: Controvocci; 11: La morte di Lotengrini; 11:30. Tu ve' l'americano; 12:10. Qualche parola al giorno; 12:30. Una ragione alla volta; 13:30. Musicalmente; 14:05. Come viviamo; 14:20. C'è poco da ridere; 14:30. Una commedia in trenta minuti; 15:00. Lo spunto; 15:45. Primo Nip; 18:30. Dedicato ai genitori; 19:15. I programmi della sera; dottore buonsera; 20:40. Radiodramma in miniatura; 21:05. Laboratorio radiotelevisivo; 22:05. Musicisti italiani d'oggi; 22:30. L'approdo; 23:15. Buonanotte dalla dama di cuori.

RADIO SECONDO

GIORNALE RADIO - ORE: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 16.30, 18.30, 19.30, 22.00; 6: Un altro giorno; 8:45. Anteziana sport; 9:32. La camera rossa; 10: Speciale GR2; 10:12. Sala F; 11:32. I bambini si ascoltano; 11:56. Canzoni per tutti; 12:10. Trasmissioni regionali; 12:45. Radio libero; 13:40. Romanza; 14: Trasmissioni regionali; 15: L'ordine della giarrettiere; 16:30. Speciale GR2; 17:55. Folk e non folk; 18:33. Radiodiscoteca; 19:50. Superstition; 21:30. Beethoven l'uomo; 22:00. Panorama parlamentare; 22:45. Disco forum.

RADIO TERZO

GIORNALE RADIO - ORE: 6.45, 7.45, 10.45, 12.45, 13.45, 18.45, 20.45, 23.15; 6: Quotidiana Radiotele; 8:45. Succede in Italia; 9: Piccolo concerto; 9:40. Non voi loro; 10:55. Quotidiana Radiotele; 11:45. Strawinski; 13: Strawinski; 14: Strawinski; 15:45. Agricoltura ieri; 15: Il Barone; 16:30. Oggi e domani; 16:15; Strawinski; 17: Invito all'opera; Madame Butterfly; 20:05. Maschite e femminile; 20:20. Concerto; 21: Jephtha di Heindrich.

TV SVIZZERA

18.00 IL TIRO: NEL SEGNO DELLA TRADIZIONE?
18.25 DIVENTIRE
18.55 BAMBINI NEL MONDO
19.30 TELEGIORNALE
19.55 TELEFILM
20.15 R.I. GIOCHIAMO AI QUATTRO CANTORI
20.45 TELEGIORNALE
21.00 ENCICLOPEDIA TV
22.00 LA VITA DI CARLO GESUALDO
Film-documentario
23.25 TELEGIORNALE

TV CAPODISTRIA

19.55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI
20.15 TELEGIORNALE
20.35 L'UOMO NON HA CONFINE
21.05 LANterna MAGICA
22.10 PASSO DI DANZA

TV FRANCIA

12.35 ATTUALITA' REGIONALI
12.50 TON AMOUR ET MA JEUNESSE
Sceneggiato
14.05 LES AVENTURES D'ARSENIE LUPIN
19.00 TELEGIORNALE
19.32 LA TETE ET LES JAMBES
«FIEVRES» TOUS LES CHEMINS MENENT A ROME
21.55 L'HUILE SUR LE FEU
22.35 TELEGIORNALE

TV MONTECARLO

19.10 DISEGNI ANIMATI
19.50 NOTTA SENZA QUARTIERE
20.45 NOTIZIARIO
21.20 PROCESSO ALLA GIUSTIZIA

MARTEDI 10

TV 1

10.15 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO
(Per la sala zona di Cagliari)
12.30 ARGOMENTI
13.00 ARTISTI D'OGGI
13.30 TELEGIORNALE
14.00 SPECIALE PARLAMENTO
14.30 CORSO DI INGLESE
17.05 LA TV DEI RAGAZZI
19.20 ORZOWEI
Sceneggiato televisivo con Stanley Baker
19.45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO
20.00 TELEGIORNALE
20.40 LE RICHIESTE DEL COMMISSARIO MAIGRET
di Georges Simenon. Con Gino Cervi. Regia di Mario Landi
22.05 ORIGINI E SVILUPPO DELLA CIVILTA' DELL'ISLAM
LA ROSE MALADE
Un balletto di Roland Petit con Maja Pliskavc
23.00 TELEGIORNALE
23.15 OGGI AL PARLAMENTO

TV 2

12.30 VEDO, SENTO, PARLO
13.00 TELEGIORNALE
13.30 EDUCAZIONE E REGIONI
16.00 SPORT
Pallanuoto: Italia-Jugoslavia
17.00 TV 2 RAGAZZI
18.00 INFANZIA OGGI
18.25 DAL PARLAMENTO
18.45 SCARICO PIAGNUCOLONE
19.10 ALBUM
19.45 TELEGIORNALE
20.40 TG2 DIRETTISSIMA
Film. Regia di John Frankenheimer. Interpreti: Rock Hudson, Salome Jens, Will Geer, Jeff Corwin
23.00 TELEGIORNALE

RADIO PRIMO

GIORNALE RADIO - ORE: 7, 9, 10, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 19, 21, 23; 6: Stasotte stasotte; 7:20. Lavoro flash; 8:40. Ieri al Parlamento; 8:50. Clessidra; 9: Voi ed io; 10: Controvocci; 11: La morte di Lotengrini; 11:30. Tu ve' l'americano; 12:10. Qualche parola al giorno; 12:30. Una ragione alla volta; 13:30. Musicalmente; 14:05. Come viviamo; 14:20. C'è poco da ridere; 14:30. Una commedia in trenta minuti; 15:00. Lo spunto; 15:45. Primo Nip; 18:30. Dedicato ai genitori; 19:15. I programmi della sera; dottore buonsera; 20:40. Radiodramma in miniatura; 21:05. Laboratorio radiotelevisivo; 22:05. Musicisti italiani d'oggi; 22:30. L'approdo; 23:15. Buonanotte dalla dama di cuori.

RADIO SECONDO

GIORNALE RADIO - ORE: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 16.30, 18.30, 19.30, 22.00; 6: Un altro giorno; 8:45. Anteziana sport; 9:32. La camera rossa; 10: Speciale GR2; 10:12. Sala F; 11:32. I bambini si ascoltano; 11:56. Canzoni per tutti; 12:10. Trasmissioni regionali; 12:45. Radio libero; 13:40. Romanza; 14: Trasmissioni regionali; 15: L'ordine della giarrettiere; 16:30. Speciale GR2; 17:55. Folk e non folk; 18:33. Radiodiscoteca; 19:50. Superstition; 21:30. Beethoven l'uomo; 22:00. Panorama parlamentare; 22:45. Disco forum.

RADIO TERZO

GIORNALE RADIO - ORE: 6.45, 7.45, 10.45, 12.45, 13.45, 18.45, 20.45, 23.15; 6: Quotidiana Radiotele; 8:45. Succede in Italia; 9: Piccolo concerto; 9:40. Non voi loro; 10:55. Quotidiana Radiotele; 11:45. Strawinski; 13: Strawinski; 14: Strawinski; 15:45. Agricoltura ieri; 15: Il Barone; 16:30. Oggi e domani; 16:15; Strawinski; 17: Invito all'opera; Madame Butterfly; 20:05. Maschite e femminile; 20:20. Concerto; 21: Jephtha di Heindrich.

TV SVIZZERA

8.10 TELESCUOLA
18.00 PER I GIOVANI
18.55 IER I BAMBINI
19.30 TELEGIORNALE
19.45 DIPASSO
20.15 IL REGIONALE
20.45 TELEGIORNALE
21.00 SEQUESTRO DI PERSONA
Film, con Franco Nero, Christine Renoulet.
Regia di Gianfranco Mingozzi
22.30 TELEGIORNALE
22.40 PROSSIMAMENTE

TV CAPODISTRIA

19.30 CONFINE APERTO
20.10 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI
20.15 TELEGIORNALE
20.35 PADRI E FIGLI
Film, con Marcello Mastroianni, Antonella Luzzi. Regia di Mario Monicelli
22.05 TEMI DI ATTUALITA'
22.40 CORI SLOVENI

TV FRANCIA

12.35 ATTUALITA' REGIONALI
12.50 TON AMOUR ET MA JEUNESSE
Sceneggiato
14.05 L'AMMESIOQUE
19.00 TELEGIORNALE
19.32 DOCUMENTI DELLO SCHERMO: «FIEVRES» TOUS LES CHEMINS MENENT A ROME
21.55 L'HUILE SUR LE FEU
22.35 TELEGIORNALE

TV MONTECARLO

19.10 CARTONI ANIMATI
19.50 IL BARONE
Telefilm, con Steve Forrest
20.45 DUE MAGNIFICI FRESCONI
Film, con Franco Fraboni, Ingrida.
Regia di Marino Girolani

MERCOLEDI 11

TV 1

10.15 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO
(Per la sala zona di Cagliari)
12.30 ARGOMENTI
13.00 GIOIELLI DEL SETTIMO CONTINENTE
13.30 TELEGIORNALE
14.00 OGGI AL PARLAMENTO
14.30 CORSO DI FRANCESE
17.00 LA TV DEI RAGAZZI
19.20 ORZOWEI
18.00 ARGOMENTI
18.30 CONCERTO SINFONICO
19.00 TG1 CRONACHE
19.20 ORZOWEI
19.45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO
20.00 TELEGIORNALE
20.40 SPECIALE TG 1
21.35 MERCOLEDI SPORT
22.45 TELEGIORNALE
23.00 OGGI AL PARLAMENTO

TV 2

12.30 NE STIAMO PARLANDO
13.00 TELEGIORNALE
13.30 EDUCAZIONE E REGIONI
16.00 SPORT
Pallanuoto: Italia-Jugoslavia
17.00 TV 2 RAGAZZI
18.00 INFANZIA OGGI
18.25 DAL PARLAMENTO
18.45 SCARICO PIAGNUCOLONE
19.10 ALBUM
19.45 TELEGIORNALE
20.40 IL TEATRO DI DARIO FO
Film. Regia di Franco Zeffirelli. Interpreti: Rock Hudson, Salome Jens, Will Geer, Jeff Corwin
23.00 TELEGIORNALE

RADIO PRIMO

GIORNALE RADIO - ORE: 7, 8, 10, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 19, 21, 23; 6: Stasotte stasotte; 7:20. Lavoro flash; 8:40. Ieri al Parlamento; 8:50. Clessidra; 9: Voi ed io; 10: Controvocci; 11: L'operelette in 30 minuti; 11:30. I vincitori della rivista rivisitata; 12:10. C'è poco da ridere; 14:30. Con gli occhi; 14:30. Radio musicale; 15:05. Peccati musicali; 15:45. Primo Nip; 18:30. Se i carbonari fossero stati cantautori; 19:15. I programmi della sera; il teatro di Dario Fo; 20:35. Lo spunto; 21:10. Verranno a te sull'aire; 22: Lingue tagliate; 22:30. Date di nascita; 23:15. Oggi al parlamento; 23:30. Buonanotte dalla dama di cuori.

RADIO SECONDO

GIORNALE RADIO - ORE: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 16.30, 18.30, 19.30, 22.00; 6: Un altro giorno; 8:45. Anteziana sport; 9:32. La camera rossa; 10: Speciale GR2; 10:12. Sala F; 11:32. Canzoni per tutti; 12:10. Trasmissioni regionali; 12:45. L'ordine della giarrettiere; 13:40. Romanza; 14: Trasmissioni regionali; 15: L'ordine della giarrettiere; 16:30. Speciale GR2; 17:55. Folk e non folk; 18:33. Radiodiscoteca; 19:50. Superstition; 21:30. Beethoven l'uomo; 22:00. Panorama parlamentare; 22:45. Disco forum.

RADIO TERZO

GIORNALE RADIO - ORE: 6.45, 7.45, 10.45, 12.45, 13.45, 18.45, 20.45, 23.15; 6: Quotidiana radiotele; 8:45. Succede in Italia; 9: Piccolo concerto; 9:40. Non voi loro; 10:55. Quotidiana Radiotele; 11:45. Strawinski; 13: Strawinski; 14: Strawinski; 15:45. Agricoltura ieri; 15: Il Barone; 16:30. Oggi e domani; 16:15; Strawinski; 17: Invito all'opera; Madame Butterfly; 20:05. Maschite e femminile; 20:20. Concerto; 21: Jephtha di Heindrich.

TV SVIZZERA

8.10 TELESCUOLA
18.00 PER I GIOVANI
18.55 IER I BAMBINI
19.30 TELEGIORNALE
19.45 DIPASSO
20.15 IL REGIONALE
20.45 TELEGIORNALE
21.00 SEQUESTRO DI PERSONA
Film, con Franco Nero, Christine Renoulet.
Regia di Gianfranco Mingozzi
22.30 TELEGIORNALE
22.40 PROSSIMAMENTE

TV CAPODISTRIA

19.30 CONFINE APERTO
20.10 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI
20.15 TELEGIORNALE
20.35 LE STELLE STANNO A GUARDARE
Sceneggiato, con Franco Fraboni, Ingrida.
Regia di N. Juon
22.30 ASPETTI DELLA CACCIA IN ITALIA

TV FRANCIA

12.35 ATTUALITA' REGIONALI
12.50 TON AMOUR ET MA JEUNESSE
Sceneggiato
14.05 POLYGAME MALGRE LUI
15.00 UN SUR CINQ
18.15 L'AMMESIOQUE
19.00 TELEGIORNALE
19.32 TELESPORT - CALCIO
21.20 TELESPORT - CICLISMO
Sceneggiato

TV MONTECARLO

19.10 DISEGNI ANIMATI
19.50 STOP AI FUORILEGGE
Telefilm, con Roger Moore
20.45 NOTIZIARIO
21.20 IL PADRE DELLA SPOSA
21.40 LA VERGINE DI SAMOA
Film, con James Philbrook, Senya Seyn.
Regia di Javier Setó

GIOVEDI 12

L'intervento del segretario della CGIL al X congresso della CdL

«Rinnovamento di Roma un nodo per tutto il movimento sindacale»

I pesantissimi squilibri che segnano la capitale acuiscono le tensioni sociali - La scelta prioritaria dell'occupazione - Risposta agli attacchi del presidente della Confindustria - Le questioni difficili dei giovani e delle donne

Non è più possibile che nel capitale della Repubblica...

Quando le condizioni sociali si dividono sui due fronti sempre più distanti...

Intervento di Luciano Lama - punteggiato da frequenti applausi...

Occupazione: il movimento sindacale - ha rilevato Lama - ha compiuto e di fondo la scelta di privilegiare l'occupazione...

Il comitato romano DC riapre il tesseramento

E' ormai questione di giorni l'apertura della campagna per il tesseramento alla DC...

La solidarietà del congresso verso i popoli oppressi

Non sono scandali le battaglie per il lavoro e la democrazia...



Niente più auto intorno al Colosseo?

Scompare il «anello» di auto che tutti i giorni circonda il Colosseo? Sembra proprio di sì...

Le spese per il risanamento dell'insediamento abusivo saranno a carico dello speculatore

Francisci pagherà per Valle Martella

Il primo obiettivo degli amministratori è quello di bloccare ogni nuova costruzione fuorilegge...

La società incassa 5 miliardi per il nolo di contatori costati 800 milioni

Guadagni troppo facili per la «Romana-gas»

La Romana gas, l'azienda privata che distribuisce il metano da cucina e da riscaldamento...

Il recupero dei vecchi rioni nell'esperienza di Roma, Milano, Torino, Genova, Venezia, Ancona e Ferrara

Centro storico: 7 città a confronto

Convegno mercoledì a palazzo Braschi - Saranno discussi anche i problemi dei quartieri «umbertini»...

Si apre domani il X congresso provinciale dell'ANPIA

I presidenti politici, antifascisti, romani e romagnoli, si riuniranno per la decima volta...

Il provvedimento colpirebbe 450 dipendenti

La Metallurgia sud minaccia la cassa integrazione

La Metal sud minaccia la cassa integrazione

Rischiano la cassa integrazione 450 dipendenti della Metallurgia sud...

Il provvedimento colpirebbe 450 dipendenti

La Metallurgia sud minaccia la cassa integrazione

Interrogato dal magistrato l'agente che ha sparato

Aperta un'inchiesta per l'uccisione del giovane sorpreso mentre rubava

Il ragazzo non aveva precedenti penali - Disposta l'autopsia sul corpo - La ricostruzione della tragedia l'altra notte a corso Trieste - Sequestrata la pistola del poliziotto

E' stata aperta un'inchiesta sulla tragica fine di Antonio Sorrenti, il giovane di 19 anni...

Secondo questa ricostruzione, quando il poliziotto si è avvicinato al Sorrenti...



Tonino Sorrenti mentre riceve una coppa vinta al tennis

Chi era Antonio Sorrenti

Dai campi di tennis ai furti di auto

La passione per lo sport, uno sport che aveva cominciato a praticare per caso...

Imputato un giovane estremista

Il 25 nuova udienza per gli scontri all'ateneo

Il 25 maggio, nella settima udienza del processo, saranno imputati i protagonisti degli scontri all'ateneo...

Il 25 nuova udienza per gli scontri all'ateneo

Il 25 maggio, nella settima udienza del processo, saranno imputati i protagonisti degli scontri all'ateneo...

Il 25 maggio, nella settima udienza del processo, saranno imputati i protagonisti degli scontri all'ateneo...

Imputato un giovane estremista

Imputato un giovane estremista

Imputato un giovane estremista

Imputato un giovane estremista

Imputato un giovane estremista

Imputato un giovane estremista

La Svezia e il problema energetico

Centrali nucleari e torri per catturare l'energia del vento

Un programma alternativo per diminuire l'uso del petrolio e dell'uranio. Sei centrali nucleari già in funzione e quattro in programma per il 1979

Dal nostro inviato

STOCOLMA - Nel pressi di Gävle, duecento chilometri a nord della capitale, sventolano nel cielo i giganti di acciaio della SAAB. Sono le torri sperimentali - ottanta metri di altezza, ciascuna di diametro - per la cattura del vento da trasformare in energia. Di questi esperimenti si occupa appunto la fabbrica di motori per auto e per aerei SAAB, che il mese scorso ha il diretto controllo dei militari. Lo sfruttamento dell'energia del vento fa parte del programma "alternativo" avviato dalle amministrazioni svedesi per diminuire l'uso della stessa energia nucleare prevista a partire dal quattrecento 1980. Naturalmente gli svedesi stanno sviluppando la ricerca anche nel campo dell'energia solare, che contano di utilizzare soprattutto per il riscaldamento delle case, e della energia termica, molto avanzata nella regione meridionale della Skandia.

ma della sicurezza e della eliminazione delle scorie radioattive, del quale nessuno si nasconde la serietà. Tuttavia su questo terreno, nessuna seria critica viene messa al piano, che è sempre possibile migliorare ed emendare. D'altra parte nessuno disconosce la legittimità delle riserve e delle ragioni di chi avverte il programma nucleare.

Falldin viene semmai accusato dal suo più diretto antagonista di avere svolto in questo campo, come in altri, una campagna elettorale fondata su promesse che non può mantenere. E' il piano energetico - per almeno uno dei punti più deboli di questo governo, anche per le sue contraddizioni interne. Il partito di centro, di lontana origine costadina, ma sogget-

to ultimamente a repentine mutazioni della sua natura sociale, dato che gli agricoltori in Svezia si sono ridotti a non più del 5 per cento della popolazione, trova allineato adesso in una certa vena populista e nelle ragioni degli ecologisti. Esso si trova schierato su questo problema, contro quelle che vengono considerate le colonne portanti della struttura politica del paese: il mondo dell'alta finanza e del capitale, rappresentato dai conservatori e dai liberali, e il movimento dei lavoratori socialdemocratico. Anche per questo fatto di essere il partito di governo, non è titolo sufficiente a centrarsi per prevalere.

Angelo Matacchiera



DOPO L'ATTACCO DEL POLISARIO

Il governo francese ha avvertito l'Algeria che i rapporti commerciali fra i due paesi potrebbero essere troncati se non saranno presto rilasciati i sei tecnici francesi catturati dai guerriglieri del Fronte Polisario nel corso di un attacco contro il centro miniera di Zouerat in Mauritania. Da parte sua, la stampa algerina ha messo in guardia la Francia contro una «nuova avventura neo-coloniale» e ha respinto «irresponsabili» dichiarazioni che mirano ad aggravare la tensione nella regione. I sei tecnici francesi, militari del Fronte Polisario nel corso di un'operazione nel Sahara occidentale.

Mentre aerei zairesi bombardano zone di frontiera

L'Angola accusa Parigi «fonte di intrighi e di attacchi»

Esponenti della sinistra marocchina in esilio contro l'intervento militare di re Hassan nello Shaba

LUANDA - Il ministero degli Esteri angolano ha affermato che aerei zairesi bombardano zone di frontiera con la Namibia. L'Angola accusa Parigi di essere «fonte di intrighi e di attacchi» contro il suo paese. Esponenti della sinistra marocchina in esilio hanno criticato l'intervento militare di re Hassan nello Shaba.

LUANDA - Il ministero degli Esteri angolano ha affermato che aerei zairesi bombardano zone di frontiera con la Namibia. L'Angola accusa Parigi di essere «fonte di intrighi e di attacchi» contro il suo paese. Esponenti della sinistra marocchina in esilio hanno criticato l'intervento militare di re Hassan nello Shaba.

DALLA PRIMA

Concluso

messi e agevolazioni per detenuti, intercettazioni telefoniche, più estese possibilità di investigazione da parte della polizia. I repubblicani hanno anche chiesto l'applicazione di una legge Reale.

La Malfa ha ricordato che il suo partito è fuoriparto dallo schieramento che sorregge l'attuale governo, e all'opposizione per ragioni di sostanza. «Ma detto non di scherzo», ha detto il presidente del PRI, dovrebbe spettare alla DC - a coscienza del confronto - indicare il tipo di soluzione: dopodiché anche il PRI prenderebbe una precisa posizione. Vorrebbe bene «stato questo - questo governo con un nuovo programma». La Malfa ha risposto: «Se si avesse il nostro programma».

FUGHE

Il ministro ha detto: «Si parla sempre di fughe che scappano, ed è giusto preoccuparsi, ma non si parli mai delle evasioni evitate, del sacrificio delle guardie, degli ultimi due mesi, se si eccettua la recentissima fuga da S. Vittore sono fugati 100 in due e dieci e così via». Il ministro ha anche detto che la necessità che si trovasse un modo di utilizzare i detenuti occuparsi dei processi di minor conto.

ORDINAMENTO

Bontifino ha affermato che, attuando la riforma, bisogna ridurre la composizione dei collegi giudicanti da 5 a tre. Il numero dei magistrati magistrati potrebbero essere impiegati in altro modo. Nel prossimo Consiglio del Consiglio sarà il ministro a decidere se il numero di magistrati magistrati potrebbe essere impiegati in altro modo. Nel prossimo Consiglio del Consiglio sarà il ministro a decidere se il numero di magistrati magistrati potrebbe essere impiegati in altro modo.

LEGA DEMOCRATICA

Il Comitato nazionale della Lega democratica di cui fanno parte personalità cattoliche, repubblicane e socialiste, ha invitato il segretario generale della CISL, Maurizio Gaspari, a un incontro con il presidente della Lega democratica, Luigi Einaudi, per discutere la proposta di legge in materia di depenalizzazione di alcuni reati minori e alla introduzione di pene alternative. A una precisa domanda Bontifino ha risposto che «non prende neppure in considerazione l'ipotesi di una amnistia». Però «ha fatto» con il Consiglio superiore e i diretti uffici si può organizzare il lavoro in modo da dare un'alta priorità a certi processi piuttosto che ad altri. In questo caso si inserisce anche la possibilità di una revisione delle ferie dei magistrati.

CORTE D'ASSISE

Intime il ministro ha ribadito la necessità che i magistrati di essere forte di fronte alle proccure e agli attacchi. I processi in corte d'assise si svolgono in un'aula che non è presente, ma la necessità si potrebbe pensare anche a spostare dalla corte d'assise il processo di Pesa, l'arabico.

GIUSTIZIA

Tullio Gastaldi ricorda, nel quinto anniversario della sua tragica morte nel carcere di Pesa, l'arabico. Il problema carcerario -

Advertisement for ANTONIO ZOLLO, a printing and publishing house. It lists various services like printing, editing, and distribution, along with contact information and prices for different types of publications.

IN BULGARIA SUL MAR NERO

Benigna omaggio e vacanze quasi gratuite. Vacanze a prezzi eccezionali in un paradiso marino a 35 km. da Sozopol e a 40 km. da Primorsko. Info: Campings, Caravanings, Transiti presso: Katia Viaggi e Turismo.

Scompare, dopo oltre un secolo, l'ultima colonia francese

Domani il referendum popolare per l'indipendenza di Gibuti

Il risultato del voto è scontato poiché tutti i partiti si sono pronunciati per l'indipendenza - L'importanza strategica del piccolo territorio situato all'imboccatura del Mar Rosso - Il contrasto tra Somalia e Etiopia

Secondo l'agenzia jugoslava Tanjug

Preparativi in Etiopia per una massiccia offensiva in Eritrea

Menghistu ricevuto ieri da Breznev - Manifestazione di studenti etiopici dinanzi all'ambasciata a Mosca

ADDIS ABEBA - Nuove notizie di massicci giungono dall'Etiopia. Secondo l'agenzia jugoslava Tanjug, in ambienti ufficiali di Addis Abeba si parla di un'offensiva di 500 ribelli sono stati liquidati nella provincia meridionale etiopica di Sidamo. A Addis Abeba, non si hanno informazioni sullo stato delle operazioni militari in Eritrea, tuttavia, citando fonti attendibili, la Tanjug dice che in tutto il paese si stanno preparando per una decisiva resa dei conti con i nemici interni.

Ma il giudice si rifiuta di incriminarlo

Criminale nazista scoperto nella RFT

Klement Druschke, ex capo della Gestapo responsabile dell'assassinio di centinaia di partigiani jugoslavi

Dal nostro corrispondente

BERLINO - Klement Druschke, ex comandante della Gestapo nella cittadina jugoslava di Jesenice, ricercato come responsabile della deportazione di migliaia di slavi e dell'assassinio di centinaia di partigiani, è stato rintracciato a Heidelberg nella Germania occidentale. Il procuratore ha chiesto che il locale di cui è proprietario, «La taverna del bosco», il procuratore ha chiesto che il locale di cui è proprietario, «La taverna del bosco», il procuratore ha chiesto che il locale di cui è proprietario, «La taverna del bosco».

Condannato un cugino di Gilas

TITOGRAD - Un omicidio commesso dall'autore della «nuova classe», è stato condannato a due anni e mezzo di reclusione dal tribunale di Titograd, nel Montenegro, per avere scritto un testo in cui definiva «antidemocratico» il regime jugoslavo. Il testo fu trovato nella scrivania dell'ufficiale deputato, che secondo l'atto di accusa ve lo aveva lasciato per diffondere «propaganda nemica», reato previsto dall'articolo 114 del codice penale.

Arturo Barioli

Dal nostro corrispondente

PARIGI - Domani sera Gibuti e il territorio che lo circonda saranno sottoposti a un referendum di indipendenza. La Francia, che nei negoziati del marzo scorso aveva accettato il principio del referendum, perderà così l'ultima colonia africana, una delle più piccole e delle più povere di quello che era stato il suo colossale impero nel «continente nero».

Augusto Pancaldi

Presentato ieri a Bruxelles

Un generico manifesto dell'Internazionale dc

La conferenza stampa del Comitato esecutivo

L'ambasciatore USA all'ONU non è gradito in Sudafrica

CITTA' DEL CAPO - Il ministro degli Esteri sudafricano R.F. Botha ha dichiarato che «non sarebbe opportuno ricevere l'ambasciatore americano all'ONU, Andrew Young, perché il suo arrivo è un atto di sfiducia verso la Sudafrica». Young, che è stato informato di questo giudizio del governo americano dopo la notizia che Young desiderava incontrarsi con esponenti del Fronte democratico.

Condannato un cugino di Gilas

TITOGRAD - Un omicidio commesso dall'autore della «nuova classe», è stato condannato a due anni e mezzo di reclusione dal tribunale di Titograd, nel Montenegro, per avere scritto un testo in cui definiva «antidemocratico» il regime jugoslavo. Il testo fu trovato nella scrivania dell'ufficiale deputato, che secondo l'atto di accusa ve lo aveva lasciato per diffondere «propaganda nemica», reato previsto dall'articolo 114 del codice penale.

Arturo Barioli

Dal nostro corrispondente

BRUXELLES - Il comitato esecutivo dell'Unione mondiale democristiana, l'Internazionale dc, si è riunita a Roma nel '63, ha presentato ieri a Bruxelles un suo manifesto politico. Il documento, che si è presentato, è una risposta unitaria ai gravi e complessi problemi del nostro tempo.

Dal nostro corrispondente

BRUXELLES - Il comitato esecutivo dell'Unione mondiale democristiana, l'Internazionale dc, si è riunita a Roma nel '63, ha presentato ieri a Bruxelles un suo manifesto politico. Il documento, che si è presentato, è una risposta unitaria ai gravi e complessi problemi del nostro tempo.

Dal nostro corrispondente

PRAGA - L'organo del Partito comunista cecoslovacco «Rude Pravo» ha pubblicato una cartolina spudorata e odiosa «informazione» secondo la quale Julius Džurica, ministro degli Esteri ceco, si sarebbe recato negli Stati Uniti per discutere con il presidente degli Stati Uniti, Richard Nixon, la possibilità di un accordo di pace tra i due paesi.

Dal nostro corrispondente

PRAGA - L'organo del Partito comunista cecoslovacco «Rude Pravo» ha pubblicato una cartolina spudorata e odiosa «informazione» secondo la quale Julius Džurica, ministro degli Esteri ceco, si sarebbe recato negli Stati Uniti per discutere con il presidente degli Stati Uniti, Richard Nixon, la possibilità di un accordo di pace tra i due paesi.

Dal nostro corrispondente

PRAGA - L'organo del Partito comunista cecoslovacco «Rude Pravo» ha pubblicato una cartolina spudorata e odiosa «informazione» secondo la quale Julius Džurica, ministro degli Esteri ceco, si sarebbe recato negli Stati Uniti per discutere con il presidente degli Stati Uniti, Richard Nixon, la possibilità di un accordo di pace tra i due paesi.

Dal nostro corrispondente

PRAGA - L'organo del Partito comunista cecoslovacco «Rude Pravo» ha pubblicato una cartolina spudorata e odiosa «informazione» secondo la quale Julius Džurica, ministro degli Esteri ceco, si sarebbe recato negli Stati Uniti per discutere con il presidente degli Stati Uniti, Richard Nixon, la possibilità di un accordo di pace tra i due paesi.

Dopo un primo scambio di vedute ad una cena offerta da Callaghan

Il vertice di Londra affronta oggi i problemi economici dell'Occidente

Ieri Carter ha visitato il villaggio di Washington e la città di Newcastle, che gli ha conferito la cittadinanza onoraria - Voci di una imminente rivalutazione del marco e dello yen, che verrebbe sancita nei colloqui odierni

Dal nostro corrispondente

LONDRA — Con un ampio giro d'orizzonte, nella piena coscienza della gravità dei problemi che gli stanno di fronte, il vertice economico occidentale affronta stasera in una sua prima sessione di lavoro. Discussioni e cooperazione sono i richiami impliciti a cui risponde un incontro convocato, con ogni aspettativa, con ogni aspettativa così vaste, in un momento tanto grave. Ma il carteggio attuale, tornano a sottolineare più i limiti del lavoro che le reali possibilità di intervento dei leaders dei sette paesi industrializzati.

La prudenza, o addirittura il pessimismo — si aggiunge — non devono però portare a sottovalutare l'importanza della riunione di Londra. Dalla migliore comprensione reciproca, dai possibili sviluppi di una linea comune, da un primo passo verso la compensazione degli squilibri più stridenti — viene ricordato — dipende la stabilità politica stessa e lo sviluppo della nostra società.

Conferenza stampa di Willibald Pahr

Il ministro austriaco giudica « un successo » la sua visita a Roma

Comunanza di interessi e prospettive di cooperazione - Il problema sudtirolese « non è più un ostacolo » - Forlani e Leone sono stati invitati a Vienna

ROMA — Il problema sudtirolese non aveva più un rapporto italo-austriaco, ma anche se alcuni punti del « pacchetto » attendono ancora attuazione, esiste dunque la possibilità di estendere e sviluppare i rapporti reciproci in tutti i settori. Così ha detto stasera il ministro degli Esteri austriaco Willibald Pahr, che ha definito « un successo » la sua visita ufficiale di due giorni nel nostro Paese. A proposito di ciò, il ministro Pahr — oltre a sottolineare l'interesse di Vienna per un Paese come l'Italia che, ha detto, è geograficamente limitrofo e con il quale vi sono in comune civiltà, ideologia ed interessi — ha annunciato di aver invitato il ministro degli Esteri Forlani a visitare l'Austria, e di avere rinnovato l'invito già formulato alcuni anni fa al Presidente della Repubblica italiana dell'allora capo dello Stato austriaco Jonas, mentre a sua volta il ministro Ossola ha invitato in Italia il collega austriaco.

Scendendo nel dettaglio, e motivando il giudizio positivo sulla visita, Pahr ha detto di ripartire non solo con un clima bilaterale migliore e con le possibilità di ulteriori sviluppi, ma anche con « alcuni esiti concreti » ed ha citato tra l'altro l'impegno italiano ad attivare entro l'autunno la selezione fra il Sudtirolo e l'intera rete austriaca, la proposta di eliminazione di almeno duecento riduzioni della « lista nera » di esponenti austriaci che non possono entrare in Italia (per motivi, come ha detto, di ordine di sicurezza sudtirolese); le facilitazioni promesse per le operazioni doganali al Brennero,

ne le sue sedute al n. 10 di Downing Street — il premier britannico Callaghan, in due giorni scorsi, aveva indicato come argomento prioritario l'interdipendenza dell'infrazione del dollaro, mettendo particolarmente in luce a portata e di conseguenza dei, il semplice processo di interazione tra i due paesi. Anche il presidente Carter, in due giorni, era stato interprete di questa preoccupazione nei confronti di Callaghan. Anche la sua visita a Newcastle dove aveva ricevuto la cittadinanza onoraria.

Fra gli altri, si avevano dato il benvenuto anche se, in un discorso di due ore, di « istituzioni » (ma « addio ») in marzo 1977, a palazzo comunale in una ordinata manifestazione in testa a ricordare al mese « leader » dell'Occidente la realtà e il peso di un'instaurazione nei negoziati in corso.

A Washington una « città nuova » nel conteo di Durrant Carter aveva poi, « visitando » la sede e il municipio, della comunità medievale, da cui aveva avuto origine la famiglia del primo presidente americano. Di ritorno a Londra, dopo questa « visita » per cementare il gemellaggio o analogo, come Carter ha detto di nuovo, in un discorso nell'atmosfera e nei doveri del vertice.

Il cui transito è vitale per il problema di eredità nazionale, si è trattato della realizzazione del nuovo autostadiale Udner-Turris (che si unisce alla rete austriaca), l'arrivo per l'Italia di un « pacchetto » di beni di consumo, l'interesse particolare per ovvie considerazioni, la riattribuzione del Sudtirolo a boscini austriaci in Italia.

Unico punto negativo, come si è detto, alcune parti del pacchetto che sono ancora da mettere in pratica ma che comunque, ha sottolineato Pahr per esprimersi disappunto per questi ritardi, non turbano il clima complessivo. Del resto — ha aggiunto — il problema sudtirolese non potrà forse essere mai chiuso in modo definitivo ed assoluto, nel senso che Vienna non può rinunciare ad intercessioni alle condizioni ed alle esigenze di quella popolazione.

E' stato sollevato anche il problema del crinale nazista Reder, del quale si è chiesta più volte in Austria, la scarcerazione. Pahr ha confermato di averne parlato, e di averlo fatto con il Reder e stato condannato veemente e decisamente, ma secondo quanto si è detto, di questa si può vedere il problema in termini di umanitari.

Infine un accenno ai temi più generali — tra gli altri la prossima conferenza di Belgrado, sui cui problemi e prospettive si registrarono fra Roma e Vienna, e l'invito di Carter a visitare il nostro Paese, e il suo « invito » a boscini austriaci molto convenienti.

dal ministro degli Esteri Forlani, dal ministro dei Beni Culturali, e da un folto seguito, il presidente francese Giscard d'Estaing, il premier canadese Trudeau, l'autorevole tedesco Schmidt. In serata, cap. di governo, premiato e in nati erano tutti, per un biglietto nella sala dei parlari al n. 10 Le conversazioni più interessanti si svolgono a una riunione preparata per l'arrivo alla fine di un discorso di Callaghan, ma comunque, il contatto pre-conferenza fra Carter e Schmidt, inteso a colmare la lacuna del primo incontro formale che nei mesi scorsi, era sembrata testimoniare una « deferenza » d'approccio fra i due, è stato un momento di grande interesse. La compagnia su, problemi: con nomi del mondo occidentale, A. Espana, ministro del Commercio, e un ministro, un noto — era opposto l'atteggiamento di un conservatore, come Burns, direttore della riserva federale.

Questa è la cornice dell'incontro fra Carter e Schmidt. Ma, antecedente immediato sta nelle voci, insistenti che hanno parlato di un « accordo » tra i due, che si è verificato in una riunione di lavoro, che si è svolta a Londra, e che ha riguardato l'attuazione delle misure di politica economica, e che si è svolta in una sede tenuta come il vertice.

I problemi sono altri e la possibile rivalutazione del marco e dello yen può apparire sfiorata, se non addirittura contribuire ad esaltarli. Il punto è che, fino a qualche tempo fa, l'USA di Carter sembravano sostenere Germania federale e Giappone, per essere utile ad un avvio di ripresa su scala mondiale, e per essere utile ad un aumento della domanda interna in entrambi i paesi. S. è più volte richiamata infatti l'attenzione sul « circolo vizioso » che viene a creare quando il Giappone affida il suo rilancio alle esportazioni agrarie e alimentari, e che, a loro volta, altri paesi, a maggior ragione, una rivalutazione delle due valute forti, adesso, farebbe alzare i prezzi di quei prodotti, giapponesi, e tedeschi che continuano ad affluire sul mercato internazionale con il rispetto del tasso di cambio, e per il paese, importatore. E' questo uno dei nodi di quell'« intreccio » che rischia di complicarsi, ancor più davanti ai parlari, sui temi di protezione, ma recentemente segnalati negli Stati Uniti.

Il problema è reale, da più parti, compreso, alcuni ambienti politici americani, che hanno l'impressione che, contro i rischi di una nuova e più aspra recessione, con temporaneamente si fa più insistenti, e che, a loro volta, il « fondo » monetario ed economico, « il dovere urgente » di « tornare » a quelle radici, e di « un'occasione » per il sovranista, ma in quale direzione potrà muoversi, la questione è che « il » nazionale, « volentieri ».

La « conferenza » di Belgrado, per il PSDI da Belgrado, Carlo Azeglio, per il PSDI da Giuseppe Amadei, e Ruzza, per il PSDI da Felice Gonzalez, segretario del partito socialista spagnolo, i leader del partito socialista europeo, e il segretario del partito socialista operaio spagnolo.

Oltre ai partiti organizzatori, prendono parte all'iniziativa anche il partito socialista democratico italiano, il partito socialista austriaco, il partito socialdemocratico tedesco, il partito radicale italiano, il partito laburista britannico.

L'attenzione socialista è rappresentata dal suo segretario generale, Bert Carlsson. Le delegazioni dei due par-



LO SCIOPERO A BELFAST

L'astensione dal lavoro proclamata dagli estremisti protestanti a partire dalla mezzanotte di lunedì scorso continua, ha detto il pastore Ian Paisley, ma in realtà lo sciopero si può considerare seminale, essendo la percentuale di partecipazione generalmente inferiore al 50 per cento. Nella foto: un soldato inglese di pattuglia nelle vie di Derry

Aperto ieri mattina a Milano l'incontro internazionale

I giovani per il Cile: lotta per la libertà

Gli interventi dell'on. Foschi, del presidente del Consiglio regionale Marvelli, del sindaco Tognoli - Precise proposte di Fernando Martinez a nome di « Unidad Popular » - Domani corteo e comizio con Gladys Marin e G. C. Pajetta

Dalla nostra redazione

MILANO — L'incontro dei giovani democratici di tutto il mondo per il Cile si è aperto ieri mattina nella sala dei congressi della provincia di Milano, che con il Comune e con la Regione lombarda hanno offerto il loro patrocinio alla manifestazione. Una manifestazione che non vuole farsi solo portavoce della condanna che il mondo intero esprime contro il regime di Pinochet, ma che ha l'intento di esprimere le forze democratiche degli oltre 200 paesi rappresentati, ma anche di dare l'avvio a concrete iniziative per due obiettivi: ottenere la liberazione dei prigionieri politici e costringere la giunta fascista a fornire notizie degli oltre 2500 attivisti politici e sindacali rapiti dalla « DINA ».

« Una e sola significato — è stato rilevato — che questa manifestazione si svolge nel nostro paese, che ha 32 anni dalla caduta del fascismo, scalfito da una grande lotta popolare, vede ogni le stesso forte che allora ammirarono la Resistenza impegnate nella lotta delle istituzioni democratiche mancate da tentativi di eversione reazionaria. Il primo a ricordarlo è stato il segretario agli Esteri Foschi il quale nell'intervento che ha aperto i lavori, ha ribadito l'impegno del governo italiano per iniziative concrete, alle quali, ha detto, non potrà mancare lo appoggio delle forze che si richiamano ai valori della Resistenza. Lo ha ripetuto il sindaco di Milano Carlo Tognoli che ha sottolineato gli « appoggi » internazionali, e ha detto che il popolo del Cile è stato il primo a dare il suo contributo a questa lotta.

sulla strada di una democrazia progressiva, ma abbiamo dato nuovo vigore alla repressione negli altri paesi latino-americani dominati da dittature fasciste. Lo ha ribadito infine il presidente del Consiglio regionale della Lombardia, Marvelli, affermando che per se non se ne hanno delle prove, c'è ben ragione di temere che dietro i tentativi di eversione che motivano lo scioglimento del nostro paese, siano le stesse forze reazionarie che hanno determinato la caduta del governo di « Unidad Popular ».

« Centocinquanta anni fa, ha anche detto Marvelli, il Cile si è riscattato dal colonialismo spagnolo. Ora si deve riscattare dal nuovo colonialismo del capitale multinazionale, per realizzare un regime di giustizia senza il quale la libertà è un nome vano. Ha preso quindi la parola il compagno Fernando Martinez, segretario dei marxisti giovani, di « Unidad Popular ». Il suo intervento si è aperto e si è chiuso su temi che trascendevano il problema specifico del nostro paese per accomunare la sua lotta contro il fascismo e lo sfruttamento a quella di tutti gli altri popoli che si sono battuti e si battono per gli stessi obiettivi: dalla resistenza antifascista italiana, alla lotta di liberazione dei popoli: adocesi e delle ex colonie portoghesi a quella dei paesi africani che si battono contro « apartheid », a quella dei palestinesi, a quella di tutti i popoli dell'America Latina soggetti come il Cile a dit-

tature fasciste. Del regime di Pinochet, egli ha detto che il suo destino è segnato. Lo condanna l'isolamento crescente della giunta, che all'interno del paese, come in campo internazionale è giunto a limiti che la rendono intollerabile. La pesantissima crisi politica, sociale, economica, morale cui la giunta ha condotto il paese le ha alienato anche l'appoggio di quelle categorie che avevano avuto una parte non irrilevante nella caduta del governo di « Unidad Popular », mentre cresce e si consolida il movimento di sempre più larghi strati di popolazione, che vanno sempre più chiaramente facendo eco, e si uniscono agli atteggiamenti reazionari del nostro paese.

« Centocinquanta anni fa, ha anche detto Marvelli, il Cile si è riscattato dal colonialismo spagnolo. Ora si deve riscattare dal nuovo colonialismo del capitale multinazionale, per realizzare un regime di giustizia senza il quale la libertà è un nome vano. Ha preso quindi la parola il compagno Fernando Martinez, segretario dei marxisti giovani, di « Unidad Popular ». Il suo intervento si è aperto e si è chiuso su temi che trascendevano il problema specifico del nostro paese per accomunare la sua lotta contro il fascismo e lo sfruttamento a quella di tutti gli altri popoli che si sono battuti e si battono per gli stessi obiettivi: dalla resistenza antifascista italiana, alla lotta di liberazione dei popoli: adocesi e delle ex colonie portoghesi a quella dei paesi africani che si battono contro « apartheid », a quella dei palestinesi, a quella di tutti i popoli dell'America Latina soggetti come il Cile a dit-

ture fasciste. Del regime di Pinochet, egli ha detto che il suo destino è segnato. Lo condanna l'isolamento crescente della giunta, che all'interno del paese, come in campo internazionale è giunto a limiti che la rendono intollerabile. La pesantissima crisi politica, sociale, economica, morale cui la giunta ha condotto il paese le ha alienato anche l'appoggio di quelle categorie che avevano avuto una parte non irrilevante nella caduta del governo di « Unidad Popular », mentre cresce e si consolida il movimento di sempre più larghi strati di popolazione, che vanno sempre più chiaramente facendo eco, e si uniscono agli atteggiamenti reazionari del nostro paese.

« Centocinquanta anni fa, ha anche detto Marvelli, il Cile si è riscattato dal colonialismo spagnolo. Ora si deve riscattare dal nuovo colonialismo del capitale multinazionale, per realizzare un regime di giustizia senza il quale la libertà è un nome vano. Ha preso quindi la parola il compagno Fernando Martinez, segretario dei marxisti giovani, di « Unidad Popular ». Il suo intervento si è aperto e si è chiuso su temi che trascendevano il problema specifico del nostro paese per accomunare la sua lotta contro il fascismo e lo sfruttamento a quella di tutti gli altri popoli che si sono battuti e si battono per gli stessi obiettivi: dalla resistenza antifascista italiana, alla lotta di liberazione dei popoli: adocesi e delle ex colonie portoghesi a quella dei paesi africani che si battono contro « apartheid », a quella dei palestinesi, a quella di tutti i popoli dell'America Latina soggetti come il Cile a dit-

Attentati a Istanbul

ISTANBUL — Una violenta esplosione ha scosso ieri notte il centro di Istanbul. L'attentato, condotto con una carica piuttosto notevole, ha provocato danni materiali, ma nessuna vittima fra il personale e i clienti dell'hotel.

A tre due bombe sono esplose nel corso della notte in alcuni punti della città, provocando danni materiali, e nessuna vittima.

La polizia sta indagando per accertare l'identità degli attentatori.

Paola Boccardo

il carciofo è salute

Cynar è l'aperitivo a base di carciofo e non contiene coloranti artificiali e additivi: i suoi componenti sono tutti di origine naturale.

Per questo beviamo Cynar: una scelta naturale contro il logorio della vita moderna.

Cynar, bevuto liscio, è un ottimo amaro.

CYNAR

L'APERITIVO A BASE DI CARCIOFO

Sui rapporti con altre forze politiche

Vertice socialista a Madrid dei paesi del Sud Europa

MADRID — Bettino Craxi, Felipe Gonzalez, Francois Mitterrand, Leonel Rodriguez, Soares e altri dirigenti socialisti europei parteciperanno alla seconda conferenza dei partiti socialisti del sud Europa che si apre oggi a Madrid.

In questa seconda conferenza verrà proseguito ed approfondito l'esame dei rapporti tra partiti socialisti dell'Europa meridionale iniziato a Parigi nel gennaio del 1976 per iniziativa del partito socialista francese. Tra le risoluzioni adottate a Parigi figurava appunto quella sul coordinamento delle azioni tra le diverse correnti della sinistra nell'Europa del sud, che i partiti socialisti presenti decidero di esaminare a Madrid.

La conferenza si propone dunque di permettere uno scambio di esperienze e di realizzare un dibattito a sei mesi, circa, ed economico e sui rapporti con altre forze politiche dell'Europa del sud e di altre regioni del mondo.

Eccezionale partecipazione allo sciopero

Migliaia di lavoratori nelle strade di Lucca

Alla testa del corteo gli operai impegnati nelle vertenze della Cantoni e della IMI di Fornaci — Il comizio nella granitissima piazza San Michele — L'adesione dei piaggiisti

GROSSETO

Assemblea con i lavoratori della PS al Casone

GROSSETO — Nel pomeriggio di venerdì 20 maggio all'interno dello stabilimento chimico del Casone di Scarnano si terrà l'assemblea convocata dai consigli di fabbrica dei miniere, dei due stabilimenti chimici Solmine e Montedison, della Dalmine di Pombino e dei rappresentanti del sindacato dei lavoratori di Pubblica Sicurezza.

PISTOIA

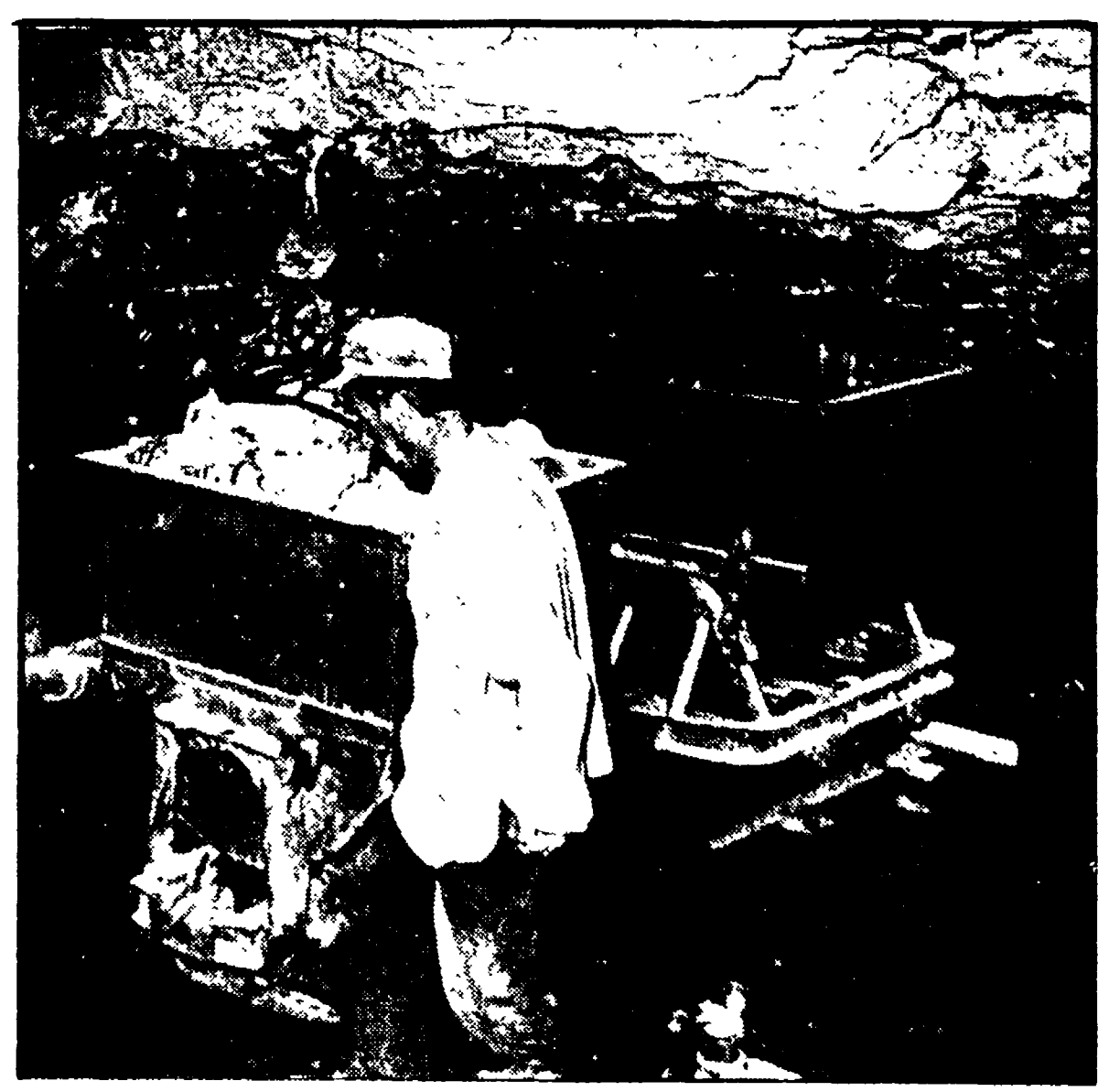
Minacce di chiusura all'istituto «Romoli»

PISTOIA — Una situazione pesante e pericolosa per l'occupazione si sta presentando ancora una volta a Pistoia. Il nuovo caso si riferisce all'istituto «Pelagia Romoli» un tempo gestito da una associazione religiosa, ora monopolizzato da un amministratore diretto da Vittorio Bracci esponente dc.

LUCCA — Non si erano forse mai visti, per le strade di Lucca, tante donne e tante lavoratrici, diverse volte in passato, nelle dure lotte degli anni '50 e '60. Le operai della Cantoni avevano anche con le altre fabbriche, impegnate in lotte aziendali, come la Henaux e la Imez. Sin nel settore di marino, la Sabital, la Bertorelli, la Lenzi. C'è bisogno di una spinta, di una prova della volontà dei lavoratori lucchesi di giungere in tempi brevi alla definizione in positivo delle vertenze.

uno studente, una ragazza il nome dell'UDI e del collettivo femminista delle donne Giammas, per la federazione unitaria. La situazione di stallo delle vertenze richiedeva un momento unitario anche con le altre fabbriche, impegnate in lotte aziendali, come la Henaux e la Imez. Sin nel settore di marino, la Sabital, la Bertorelli, la Lenzi. C'è bisogno di una spinta, di una prova della volontà dei lavoratori lucchesi di giungere in tempi brevi alla definizione in positivo delle vertenze.

A colloquio con il compagno Luigi Berlinguer - Un organo intermedio tra comuni e Regione - La questione della presenza delle province - Compiti e funzioni - In Toscana i nuovi enti saranno 22



Minatore in una cava di alabastro di Castellina

CASTELLINA - Molti problemi per l'estrazione dell'alabastro

Gli «ovuli» ci sono ma manca chi deve portarli alla luce

Sempre più carente la manodopera qualificata - Per i fondi c'è un impegno della Regione - Le cave allagate e il lungo braccio di ferro con i proprietari dei terreni dove si trovano i giacimenti

CASTELLINA MARITTIMA — È bastato un piccolo fo- to, una tessuta insignificante nei poteri, ma di cemento armato, per mettere in crisi alcuni punti cruciali della miniera, perché nel giro di una notte l'acqua l'avesse breccia e così, che una mattina di questi ultimi giorni di marzo, quando i dieci escavatori della cooperativa alabastro di Castellina Marittima sono andati a scavare, si è scoperto il cunicolo di ferro posto all'ingresso dei cunicoli che conduceva nelle viscere della montagna. Ed è così che una mattina di questi ultimi giorni di marzo, quando i dieci escavatori della cooperativa alabastro di Castellina Marittima sono andati a scavare, si è scoperto il cunicolo di ferro posto all'ingresso dei cunicoli che conduceva nelle viscere della montagna.

Il problema non era di La Castellina, ma di Castellina Marittima. Il fatto è accaduto alcuni metri al di sotto di un punto di valle, la cava di alabastro, un cunicolo di ferro posto all'ingresso dei cunicoli che conduceva nelle viscere della montagna. Ed è così che una mattina di questi ultimi giorni di marzo, quando i dieci escavatori della cooperativa alabastro di Castellina Marittima sono andati a scavare, si è scoperto il cunicolo di ferro posto all'ingresso dei cunicoli che conduceva nelle viscere della montagna.

Il padre operaio come tutti i padri di famiglia, proprio degli operai. Nel 1945 per volontà dei comunisti, socialisti ed anarchici si formò la cooperativa escavatori di Castellina Marittima. Una volta aperta la cava in miniera si trattò di una miniera ma una legislazione assai discutibile impedì in un primo momento di avviare la estrazione. Una volta aperta la cava in miniera si trattò di una miniera ma una legislazione assai discutibile impedì in un primo momento di avviare la estrazione.

A Pistoia stasera manifestazione con Perna

Decisa posizione del Consiglio comunale di Livorno

Partita ancora aperta alla Cassa di Risparmio

Tutta la città, deve essere chiamata a condividere la direzione dell'istituto di credito - Unanimità sull'ordine del giorno

LIVORNO — Non tutti i giochi sono fatti alla Cassa di Risparmio. Esistono infatti ancora margini, se come finora è mostrato lo schieramento unitario delle forze politiche, perché la vicenda di questa nome, tale cioè che la città, nei suoi rappresentanti, venga chiamata a condividere la direzione dell'istituto di credito.

zioni sostanzialmente convergenti (Pagani, PRI, ha rinnovato le critiche del proprio partito alla DC, cui rimproverava la incapacità di determinare atteggiamenti coerenti in tutte le sedi in cui si è svolta la vicenda). Si sono associati tutti gli interventi a nome del PCI (Simioncini), del PSI (De Batta), della DC (Mancusi), del PRI (Pagani), votando con il PSDI un documento unitario.

Accordo tra FAITA e associazione dei campeggi

Mentre il Comune di Siena preme per l'acquisizione

Lungaggini burocratiche «bloccano» Villa Rubini

Votato dal consiglio un documento di protesta per i ritardi del curatore dell'eredità — Già stanziati 25 milioni e iniziati i lavori di restauro

SIENA — Rischia di diventare come la novella del conte di Montecristo, il palazzo di Villa Rubini, se il Comune di Siena non riesce a superare le lungaggini burocratiche che bloccano l'acquisizione dell'eredità. Il Comune di Siena, infatti, era ed è tuttora disposto a garantire con una cau- secondo il compagno Luciano Carlucci, vicesindaco e amministratore delegato dell'eredità di Villa Rubini, ne è venuta meno la direzione del Comune di Siena, che ha nominato un curatore dell'eredità.

«No caso di cui, è stato da escludere il debito», spiega il compagno Francesco Morala, avvocato e assessore comunale. Le lungaggini burocratiche sono di natura di Stato, ma quando si è offerte le altre promesse, non si è mai mosso a fare di un'azienda in parella la garanzia dell'eredità, momento in cui doveva operare l'missione in possesso delle locali, venivano bloccate da una procedura amministrativa e abbiamo intrapreso questa strada sin dall'inizio del 1974.

Il problema non era di La Castellina, ma di Castellina Marittima. Il fatto è accaduto alcuni metri al di sotto di un punto di valle, la cava di alabastro, un cunicolo di ferro posto all'ingresso dei cunicoli che conduceva nelle viscere della montagna.

La situazione denunciata dalle associazioni contadine

Solo per gli industriali e la Caplac è basso il prezzo del latte a Lucca

Giocano al ribasso con gli agricoltori e rastrellano super profitti con i consumatori — Il listino concordato e rispettato dalla centrale pubblica di Viareggio

LUCCA — Il prezzo del latte continua a essere come strano fenomeno di mercato al reddito contadino. Nonostante l'arrivo del latte a Lucca, il prezzo non è mai sceso al di sotto del prezzo di Lucca, che è il più basso del centro-nord. Il problema non era di La Castellina, ma di Castellina Marittima. Il fatto è accaduto alcuni metri al di sotto di un punto di valle, la cava di alabastro, un cunicolo di ferro posto all'ingresso dei cunicoli che conduceva nelle viscere della montagna.

La situazione denunciata dalle associazioni contadine

Solo per gli industriali e la Caplac è basso il prezzo del latte a Lucca

Giocano al ribasso con gli agricoltori e rastrellano super profitti con i consumatori — Il listino concordato e rispettato dalla centrale pubblica di Viareggio

LUCCA — Il prezzo del latte continua a essere come strano fenomeno di mercato al reddito contadino. Nonostante l'arrivo del latte a Lucca, il prezzo non è mai sceso al di sotto del prezzo di Lucca, che è il più basso del centro-nord. Il problema non era di La Castellina, ma di Castellina Marittima. Il fatto è accaduto alcuni metri al di sotto di un punto di valle, la cava di alabastro, un cunicolo di ferro posto all'ingresso dei cunicoli che conduceva nelle viscere della montagna.

La situazione denunciata dalle associazioni contadine

Solo per gli industriali e la Caplac è basso il prezzo del latte a Lucca

Giocano al ribasso con gli agricoltori e rastrellano super profitti con i consumatori — Il listino concordato e rispettato dalla centrale pubblica di Viareggio

LUCCA — Il prezzo del latte continua a essere come strano fenomeno di mercato al reddito contadino. Nonostante l'arrivo del latte a Lucca, il prezzo non è mai sceso al di sotto del prezzo di Lucca, che è il più basso del centro-nord. Il problema non era di La Castellina, ma di Castellina Marittima. Il fatto è accaduto alcuni metri al di sotto di un punto di valle, la cava di alabastro, un cunicolo di ferro posto all'ingresso dei cunicoli che conduceva nelle viscere della montagna.

La situazione denunciata dalle associazioni contadine

Solo per gli industriali e la Caplac è basso il prezzo del latte a Lucca

Giocano al ribasso con gli agricoltori e rastrellano super profitti con i consumatori — Il listino concordato e rispettato dalla centrale pubblica di Viareggio

LUCCA — Il prezzo del latte continua a essere come strano fenomeno di mercato al reddito contadino. Nonostante l'arrivo del latte a Lucca, il prezzo non è mai sceso al di sotto del prezzo di Lucca, che è il più basso del centro-nord. Il problema non era di La Castellina, ma di Castellina Marittima. Il fatto è accaduto alcuni metri al di sotto di un punto di valle, la cava di alabastro, un cunicolo di ferro posto all'ingresso dei cunicoli che conduceva nelle viscere della montagna.

Sulla mappa politico-amministrativa del nostro paese sarà disegnata tra breve una nuova istituzione: il comprensorio. Si collegherà tra le regioni ed i comuni e, nell'opinione delle forze politiche democratiche, dovrebbe sostituire in futuro le province. Tra breve anche la Toscana sarà divisa in comprensori (dovrebbero essere 22). È già pronta, infatti, la proposta di legge relativa alla loro costituzione elaborata dalla Commissione consultiva per gli affari costituzionali della Regione sulla base di proposte avanzate dalla giunta e dai gruppi democristiani e socialisti.

Ma le province non sono già un organo intermedio? Occorre premettere che, nonostante una legge nazionale, le province, le loro caratteristiche variano da regione a regione. Mi parlo della Toscana. Se il concetto di organo intermedio attuale proposto di legge, che è per buona parte unitario, e frutto di un compromesso, non avviene un organo intermedio fra comuni e regione, che assolverà a compiti che sono stati svolti da alcuni enti.

La nostra concezione del ruolo del comprensorio, però, va oltre la programmazione. Ad essi, infatti, sarà affidato il compito di assicurare effettivamente gli enti locali e le formazioni sociali dell'attività della Regione. Non si tratta di un organo di delega, infatti, non possiamo essere del tutto soddisfatti del rapporto fra potere politico e territorio. I comprensori, invece, si potrà assicurare un rapporto più completo fra l'azione di sviluppo della regione ed i compiti di gestione di amministrazione. Ci sembra di capire che il comprensorio, invece, è un organo di coordinamento fra i comuni, ma il loro potere si ferma qui?

Nozze d'oro

Nei festeggiamenti delle loro nozze d'oro, il compagno Giuseppe Merello ed Anita Maresca della sezione di Massa Carrara, si sono uniti in matrimonio. Il loro matrimonio è stato celebrato il 20 maggio a Livorno.

Verso la seconda conferenza agraria regionale / 3

Rapporti, programmazione e credito in agricoltura

A Siena un convegno sul progetto di costruzione di nuovi modelli di crescita delle campagne - Le indicazioni del piano pluriennale - Le conclusioni dell'assessore Pucci - Una politica nuova che renda le Regioni protagoniste



Un gruppo di contadini al lavoro nei campi

SIENA - Le iniziative in preparazione della seconda conferenza regionale dell'agricoltura che si svolgerà a maggio a Firenze non conoscono momenti di sosta. In tutta la provincia di Siena il dibattito si è sviluppato in numerose assemblee e affollatissimi dibattiti che hanno visto la partecipazione di vari rappresentanti di operatori del settore, oltre a forze politiche, sindacali e organizzazioni di categoria. Ultima in ordine di tempo l'iniziativa promossa dalla giunta regionale e dalla facoltà di scienze economiche e bancarie dell'Università di Siena.

Il tema del convegno è stato «La programmazione comprensoriale e l'intervento creditizio in agricoltura». Erano presenti: sindaci, amministratori provinciali e delle comunità montane, rappresentanti di partiti politici, delle organizzazioni sindacali e di categoria, delle cooperative agricole e degli artigiani. Oltre al rettore dell'Università di Siena, al preside della facoltà di scienze economiche e bancarie, agli assessori regionali Pucci e Polini, al consigliere Ilario Rosati, al vice sindaco di Siena Carlucci e all'assessore provinciale all'agricoltura Brellini.

I lavori sono stati introdotti dal professor Giuseppe Barbero, ordinario di economia e politica agraria che nella sua relazione si è soffermato su quello che è lo scopo principale della seconda conferenza regionale di agricoltura e cioè la formulazione delle «linee programmatiche» per lo sviluppo agricolo-forestale della Regione. In particolare il professor Barbero ha messo in luce come, anche con i convegni organizzati dalla Regione in collaborazione con l'Università nel quadro delle iniziative per la seconda conferenza agraria, si vada affermando un nuovo ruolo dell'Università intesa come centro di formazione e di ricerca permanente al servizio della società.

Riferendosi alla organizzazione del convegno in corso, il professor Barbero ha rilevato il carattere di apertura del documento programmatico con il contributo di tutti, dovrebbero diventare documenti operativi utili non solo per la Regione ma anche per la attività successiva della Regione. «Costruire un nuovo modello di sviluppo - ha concluso il relatore - comporta un impegno che non può esaurirsi con la conclusione della seconda conferenza agraria ma che deve coinvolgere tutte le organizzazioni sindacali che devono considerare lo sforzo della Regione come un invito ad un lavoro sistematico e continuativo».

Successivamente sono state illustrate due relazioni specifiche. Il professor Tarditi dell'Università di Siena ha svolto una relazione su «La programmazione comprensoriale in agricoltura». Il dottor Gatti del dipartimento agricoltura della regione, ha svolto una relazione su «L'credito agrario e il ruolo delle regioni».

La relazione del professor Tarditi ha affrontato il problema della programmazione nel settore agricolo a livello comprensoriale che dovrebbe essere concepita come un processo continuo in cui sono coinvolti tutti i settori dell'amministrazione pubblica, evitando ricerche troppo specifiche che non vengono pienamente utilizzate nel momento decisionale e la formulazione di piani che non vengono realizzati per mancanza di collegamento fra chi ha fatto il piano e chi lo deve applicare. La programmazione e l'intervento creditizio dovrebbe diventare, oltre che strumento di partecipazione, strumento di razionalizzazione della spesa pubblica attraverso la programmazione per bilanci parziali coordinati nel programma e nel bilancio generale del comprensorio.

La relazione illustrata dal dottor Gatti ha affrontato i complessi problemi del credito in agricoltura, partendo da una analisi sulla inadeguatezza del vigente ordinamento ancorato ad una legge del 1928, per poi trattare più ampiamente il ruolo delle regioni in questa materia all'interno dei ristretti limiti della loro competenza.

L'assessore regionale Renato Polini ha detto che dall'attuale situazione non si esce con provvedimenti lampone ma con una politica nuova ed organica che vede le regioni protagoniste. Proprio in questo senso la Regione Toscana sottoporrà a tutta la popolazione una proposta di legge per un piano pluriennale. Per quanto riguarda specificamente l'agricoltura bisognerà basarsi su una programmazione articolata per comprensori e trasformare gli interventi regionali da difficili a qualificati.

Dalla crisi - ha detto appunto Polini - si deve uscire riqualificando la nostra agricoltura per mezzo delle Regioni. Per quanto riguarda il credito in agricoltura, il momento va cambiato, sempre secondo l'assessore regionale, ristrutturando gli istituti di credito in modo che, oltre che ad essere valutata non sia la proprietà fondiaria ma l'impresa contadina.



Ricordato a Pisa Franco Serantini

PISA - A cinque anni di distanza, Pisa ha ricordato la morte di Franco Serantini con una manifestazione unitaria alla quale hanno partecipato la FGCI, FGSI, FGI, il PDUP, Manifesto, Magistratura. Noi facciamo perché la sua vita e la sua morte sono il simbolo delle asprezze e delle contraddizioni esistenti tra democrazia e stato nel nostro paese e tra democrazia e nuove generazioni.

La questione giovanile, ha poi aggiunto il segretario nazionale della FGCI - è oggi un banco di prova per la democrazia: o siamo capaci di far avanzare diritti sostanziali di eguaglianza o si creerà una frattura insanabile che emarginerà le masse giovanili per scagliarle contro la democrazia. E' per questo - ha concluso D'Alema - che siamo convinti che con questa battaglia per creare una nuova unità tra giovani e democrazia, rendiamo onore alla memoria di Franco Serantini.

NELLA FOTO: una veduta parziale della sala dove i giovani hanno ricordato la figura di Franco Serantini

stesso travaglio da cui noi siamo usciti per aderire alle lotte del movimento operaio. Ma non solo per questo - ha detto D'Alema - noi ricordiamo Franco Serantini. Lo facciamo perché la sua vita e la sua morte sono il simbolo delle asprezze e delle contraddizioni esistenti tra democrazia e stato nel nostro paese e tra democrazia e nuove generazioni.

La questione giovanile, ha poi aggiunto il segretario nazionale della FGCI - è oggi un banco di prova per la democrazia: o siamo capaci di far avanzare diritti sostanziali di eguaglianza o si creerà una frattura insanabile che emarginerà le masse giovanili per scagliarle contro la democrazia. E' per questo - ha concluso D'Alema - che siamo convinti che con questa battaglia per creare una nuova unità tra giovani e democrazia, rendiamo onore alla memoria di Franco Serantini.

NELLA FOTO: una veduta parziale della sala dove i giovani hanno ricordato la figura di Franco Serantini

I CINEMA IN TOSCANA

- PISA**
ARISTON: Non rubare
ASTRA: Balordi e C.
MIGNON: La segretaria privata di mio padre
ITALIA: Cari mostri del mare
NUOVO: Un borghese piccolo piccolo
ODEON: Il margine (VM 14)
DON BOSCO (CEP): Torna e dimmi
MODERNO (S.F. a Settimo): O campanella bella
ARISTON (S.G. Terme): Il corsario
MODERNO: La lunga notte della guerra
OLIMPIA (Vecchiano): Il mio nome è Nessuno
MASSIMO (Mezzana): Emanuele nella neve
PERIO (Fiacco) (Volterra): Avventure di Tom Jones
- EMPOLI**
EXCELSIOR: La legge violenta della squadra antimafia
CRISTALLO: Rocky
CINQUELU UNICOR: Una scialuppa per il settore flotta
PIEVE DI SINALUNGA
MODERNO: Dimmi chi fai tutto per me
COLLE VAL D'ELSA
TEATRO DEL POPOLO: Ore 21:30 Spettacolo di prosa: «Il varone»
S. AGOSTINO: Ore 21: Spettacolo musicale
PISCINA OLIMPIA: Ore 21: Ballo liscio
- LIVORNO**
IMPERO: Il corsaro della Giamaica METROPOLITAN: Il presagio
ABBADIA S. SALVATORE
AMATA: Il Gigante
ADELWEIS: L'ultima volta
SORGENTI: Il comune senso del pudore
JOLLY: Intorno in Svizzera
4 NORI: Il deserto dei tartari
AURORA: Nato in casa d'occupazione (VM 18)
CIRCOLO DEL CINEMA ARDENZA: Le occupazioni occasionali di una schiava
LUCCA
EUROPA: 40.000 Dollari per non morire (VM 13)
ASTRA: Stato interessante (VM 14)
MODERNO: Taxi-Girl (VM 18)
PANTERA: Vamos a matar, compañeros
MIGNON: Il grande Jack
CENTRALE: Forze Tora, Tora NAZIONALE: Scia immobiliare Apollinare (VM 18)
ITALIA: Keoma
- GROSSETO**
EUROPA: Kikkentruppen
EUROPA DESSAY: Dese Uzza
MARRACINI: Ben Hur
MODERNO: La lunga notte della guerra
Gestapo
ODEON: Quella strana voglia di amore
SPLENDOR: Son diversa, mi chiamo Big Zopper
- POGGIBONSI**
POLITEAMA: O e 16: L'aristocrazia e gli amici della foresta. Coristi animati
MODERNO: La stanza del vescovo (VM 14)
- SIENA**
ODEON: La prima notte di nozze
MODERNO: L'ultima orgia del Terzo Reich

Presenza di posizione dell'associazione di categoria dell'Amiata

Gli artigiani protestano contro il lavoro abusivo

Il fenomeno si è esteso dopo che sono stati messi in cassa integrazione i lavoratori delle miniere - Un aspetto della disgregazione - Chiesto l'intervento dei sindacati

GROSSETO - Quanto grave e preoccupante sia la situazione economica e sociale dell'Amiata crediamo non occorra sottolinearlo, anche perché la «questione Amiata» per le sue caratteristiche peculiari è una delle grandi vertenze nazionali che occorre quanto prima risolvere. Fenomeni di degradazione, disgregazione, arretratezza sociale e civile danno la misura di quanto profondo e acuto è lo stato di difficoltà per la mancanza di prospettive certe di sviluppo e di occupazione.

Ed è proprio sulla questione dell'occupazione, sulla debolezza dell'apparato industriale e produttivo e sulle distorsioni determinate dall'attuale meccanismo di sviluppo che aspetti nuovi e allarmanti emergono nel panorama dell'intero comprensorio. Il fenomeno del lavoro abusivo svolto in modo sempre più massiccio da un esteso numero di unità produttive, è stato preso in esame dal comitato esecutivo della Associazione degli artigiani, una categoria che sull'Amiata ha una presenza e un numero di addetti tra i più alti in assoluto rispetto ad altri comparti produttivi.

Sono stati portati a conoscenza aspetti preoccupanti, particolarmente accentuati negli ultimi tempi dopo l'entrata in vigore della Cassa integrazione per gli operai delle miniere di mercurio che, per le note vicende EIGAM, sono in attesa di nuova e diversa occupazione.

Operai qualificati e specializzati, che già ricevono una integrazione superiore rispetto ad altri lavoratori, esplicano mestieri di elettricisti idraulici e falegnami praticando prezzi nettamente inferiori e mettendo in gravi difficoltà le piccole aziende artigiane già colpite dall'attuale fase recessiva e inflazionistica. Uno stato di cose, una situazione, è stato sottolineato, che sta creando tensioni pericolose e rischia di giungere ad una contrapposizione tra lavoratori dipendenti e autonomi che si sentono minacciata la sopravvivenza delle loro aziende. In ogni caso, sostiene l'esecutivo degli artigiani, non può essere accettata la situazione in cui persone che già ricevono un salario garantito, anche se inferiore a quello prima percepito, tolgono la possibilità di un reddito a chi vive esclusivamente sull'attività del lavoratore artigiano. E questo,

in particolare, perché spesso si tratta di lavori di non poco conto.

Come si legge in un comunicato, l'esecutivo degli artigiani rendendosi consapevole della delicatezza del problema, si rivolge in primo luogo alle organizzazioni sindacali chiedendo loro di intervenire con il loro prestigio perché cessino tali fenomeni. Se questo appello rimanesse inascolto - prosegue la nota - allora dovranno muoversi con decisione le competenti autorità per reprimere le violazioni alle leggi compresa la evasione contributiva e fiscale. Da parte dell'Associazione artigiani non si mancherà di segnalare anche singoli casi, chiedendo a chi di dovere che si operi con la necessaria tempestività.

«Il comitato esecutivo - conclude il comunicato - non può non sottolineare che quanto denunciato turba il clima di serena e fattiva collaborazione che deve vedere uniti lavoratori dipendenti ed artigiani, per ottenere il rispetto degli impegni assunti dal governo. Alla luce di quanto esposto, crediamo non occorrono considerazioni ulteriori».

P. Z.

PISTOIA - Immotivata decisione

Abolito il tempo pieno alla Scuola Della Vergine

PISTOIA - Nella scuola elementare Della Vergine, a Pistoia il collegio dei docenti ha deciso a maggioranza di non proseguire per il prossimo anno la sperimentazione del tempo pieno. Dopo quattro anni e senza che vi sia stata una verifica motivata sul piano scientifico, si chiede costi nel quartiere, un tentativo di fare una scuola nuova.

La decisione è passata nonostante un forte movimento democratico dei docenti, che in varie occasioni hanno promosso momenti di confronto con gli operatori scolastici ricercando soluzioni che tenessero conto delle varie opportunità emerse nel corso dei numerosi incontri, ai quali hanno partecipato con proposte positive l'assessore alla P.I. del comune di Pistoia e lo stesso Provveditore agli studi.

Alcuni rappresentanti dei genitori hanno inviato una lettera al ministero della Pubblica Istruzione, al sindaco di Pistoia, al capigruppo del consiglio comunale, all'assessore alla P.I. al provveditore agli studi, alla ispettrice, nella quale viene duramente sottolineata come nella questione abbiano la loro parte di responsabilità anche coloro che, pur dichiarandosi favorevoli a certe aperture nella scuola, finiscono poi nei vari livelli dell'amministrazione scolastica in cui sono iscritti per nascondersi dietro le procedure burocratiche e le competenze riservate, senza denunciare l'uso sbagliato che se ne fa.

Dell'Alleanza contadini

Iniziativa per la formazione professionale

FIRENZE - La presidenza dell'Alleanza coltivatori toscani ha esaminato il disegno di legge quadro che il governo ha presentato al parlamento, concernente la formazione professionale dei lavoratori. Il disegno di legge determina di fatto un netto passo indietro rispetto alla posizione cui era giunta il dibattito sulla scuola e sulla formazione professionale.

La presidenza ha riaffermato l'interesse delle masse contadine per la piena affermazione dell'ordinamento regionalista basato sulle autonomie: una riforma della scuola che garantisca a tutti i giovani orientamenti culturali, omogenei e validi orientamenti sul piano della professionalità; un assetto formativo inteso come agile e attivo strumento di intervento per incidere nei confronti dell'assetto produttivo e del mercato del lavoro per un pieno e reale utilizzo delle risorse e per l'espansione della occupazione; formazione professionale quale momento di raccordo tra sistema educativo, sistema produttivo e del mercato del lavoro.

La presidenza ha impegnato le strutture dell'alleanza a promuovere ogni iniziativa, il più possibile unitaria, per far crescere quella volontà politica e sociale indispensabile per modificare questo disegno, tenendo presente che le modifiche imposte su un progetto creato altrove e inespugnabile prestativo per incidere sulle altre proposte legislative del governo.

S. F.

CASTELLI DEL GREVEPESA

La grande cantina chiantigiana sulla via Grevigiana (Ponte di Gabbiano) tra Ferrone e Greve - Tel. (055) 821.101 821.195 è aperta nelle ore 8.30-12 e 14-17 tutti i giorni feriali (compreso il sabato) per la vendita della «botte» ai privati consumatori dei suoi genuini e originali vini della zona classica.

Da noi RISPARIATE! PREZZI di FABBRICA con garanzia di prima qualità

CAMERE matrimoniali

Santa Lucia - Madonna di Sena	L. 1.240.000	L. 565.000
Imperia - Venezia stile	L. 1.340.000	L. 585.000
Misa - Leonardo - 7° via Buonarroti	L. 995.000	L. 755.000
Palombara - Ponte alla Pioppa 77	L. 1.240.000	L. 775.000
Greve - Palazzo di via Greve	L. 1.275.000	L. 995.000

SOGGIORNI-PRANZO

Castelli - Camera doppia moderna	L. 450.000	L. 460.000
Imperia - Camera doppia	L. 740.000	L. 560.000
Imperia - Camera doppia letto	L. 798.000	L. 595.000
Imperia - Camera doppia con bar grevepe	L. 870.000	L. 665.000
Torchi - 1° Stato	L. 930.000	L. 705.000

SALOTTI / il più vasto assortimento naz.

Siena - 5 posti tessuto moderno	L. 430.000	L. 230.000
Varese - a richiesta letto matrimoniale in cuoio	L. 520.000	L. 320.000
Perugia - Compendio 6 posti	L. 580.000	L. 410.000
Pistoia - A tre posti velluto	L. 950.000	L. 715.000
Valdarno - A tre posti velluto	L. 1.240.000	L. 765.000
Montecatini - Doppio divanetto	L. 1.240.000	L. 855.000
Brescia - 3 posti divanetto	L. 1.340.000	L. 985.000

CIS centro italiano salotti

TORRITA di SIENA Uscita autostrada Val di Chiana - Strada per Bettolle-Torrita attenzione ai cartelli indicatori nei pressi dello stabilim

italturist VACANZE

L'ARTISTE DI VIAGGIARE

Quando 19.471 dettaglianti si associano al movimento cooperativo riescono a contenere i prezzi. Ecco la prova.

Pecorino toscano semistagionato AMADORI fetto	370
Lacca Unilady gr. 350 per capelli normali e grassi	750
Torino Marinell scatola gr. 100	395
Latte Pralivedi parzialmente scremato lit. 1	300
Birra Dana 2/3	245
Succhi di frutta Sabrina gr. 125	70
Insetticida Union gr. 300	800
Insetticida Union gr. 600	1.300

CONAD E' COOPERAZIONE

Una dichiarazione del sindaco sull'arresto di 12 disoccupati

VALEZZI: «DARE UNA RISPOSTA ALLA RICHESTÀ DI LAVORO»

Ribadita la condanna per il ricorso al metodo della violenza - Ordini del giorno dall'«Italia» e dalla «Sperry Sud» - Stamane una manifestazione indetta dal «Soccorso Rosso»

La giornata di ieri è stata caratterizzata da una serie di prese di posizione che hanno fatto seguito all'arresto dei 12 disoccupati delle nuove liste 76 che l'altra mattina avevano inscenato una manifestazione di protesta negli uffici della Cassa del Mezzogiorno, provocando l'intervento della polizia. Per il resto la giornata non ha per fortuna registrato altri incidenti.

Numerose assemblee del PCI nei prossimi giorni

Per il rilancio dell'attività del nostro partito a Napoli si aprono una serie di iniziative...

Mercoledì 10 maggio: ore 19 zona Flegrea (sez. Fuorigiulia) con Siano, Cotroneo e Formica...

Mercoledì 11 maggio: ore 19 zona Scampia (sez. Scandigliano Centro) con Vozza, Anzilotti e Pinto...

IN FEDERAZIONE - Si svolgerà stamane alle ore 9,30 in federazione un incontro fra gli operai della pubblica amministrazione...

IN FEDERAZIONE - Si svolgerà stamane alle ore 9,30 in federazione un incontro fra gli operai della pubblica amministrazione...

IN FEDERAZIONE - Si svolgerà stamane alle ore 9,30 in federazione un incontro fra gli operai della pubblica amministrazione...

IN FEDERAZIONE - Si svolgerà stamane alle ore 9,30 in federazione un incontro fra gli operai della pubblica amministrazione...

IN FEDERAZIONE - Si svolgerà stamane alle ore 9,30 in federazione un incontro fra gli operai della pubblica amministrazione...

IN FEDERAZIONE - Si svolgerà stamane alle ore 9,30 in federazione un incontro fra gli operai della pubblica amministrazione...

IN FEDERAZIONE - Si svolgerà stamane alle ore 9,30 in federazione un incontro fra gli operai della pubblica amministrazione...

IN FEDERAZIONE - Si svolgerà stamane alle ore 9,30 in federazione un incontro fra gli operai della pubblica amministrazione...

IN FEDERAZIONE - Si svolgerà stamane alle ore 9,30 in federazione un incontro fra gli operai della pubblica amministrazione...

IN FEDERAZIONE - Si svolgerà stamane alle ore 9,30 in federazione un incontro fra gli operai della pubblica amministrazione...

IN FEDERAZIONE - Si svolgerà stamane alle ore 9,30 in federazione un incontro fra gli operai della pubblica amministrazione...

IN FEDERAZIONE - Si svolgerà stamane alle ore 9,30 in federazione un incontro fra gli operai della pubblica amministrazione...

IN FEDERAZIONE - Si svolgerà stamane alle ore 9,30 in federazione un incontro fra gli operai della pubblica amministrazione...

IN FEDERAZIONE - Si svolgerà stamane alle ore 9,30 in federazione un incontro fra gli operai della pubblica amministrazione...

Per scegliere quelle da realizzare col prestito

Opere pubbliche: si prepara un elenco di deliberazioni

Assunzione per 215 autisti nell'ATAN - Proposti i restauri del Maschio Angioino e del parco virgiliano

Un gruppo di lavoro costituito fra funzionari della direzione ragioneria e dell'ufficio tecnico sta procedendo in tempi rapidissimi alla ricerca di tutte le deliberazioni riguardanti opere pubbliche non ancora finanziate...

Stamane ha informato la giunta sulle ulteriori iniziative per completare l'iter, e sul fatto che la concessione del prestito è subordinata all'aspettativa di una serie di atti e adempimenti amministrativi di notevole portata...

Gli altri provvedimenti da proporre al consiglio riguardano un nuovo impianto di illuminazione per la galleria «Quattro giornate», per la via Spinelli a Chiaiano...

Mercoledì 10 maggio: ore 19 zona Flegrea (sez. Fuorigiulia) con Siano, Cotroneo e Formica...

Mercoledì 11 maggio: ore 19 zona Scampia (sez. Scandigliano Centro) con Vozza, Anzilotti e Pinto...

IN FEDERAZIONE - Si svolgerà stamane alle ore 9,30 in federazione un incontro fra gli operai della pubblica amministrazione...

IN FEDERAZIONE - Si svolgerà stamane alle ore 9,30 in federazione un incontro fra gli operai della pubblica amministrazione...

IN FEDERAZIONE - Si svolgerà stamane alle ore 9,30 in federazione un incontro fra gli operai della pubblica amministrazione...

IN FEDERAZIONE - Si svolgerà stamane alle ore 9,30 in federazione un incontro fra gli operai della pubblica amministrazione...

IN FEDERAZIONE - Si svolgerà stamane alle ore 9,30 in federazione un incontro fra gli operai della pubblica amministrazione...

IN FEDERAZIONE - Si svolgerà stamane alle ore 9,30 in federazione un incontro fra gli operai della pubblica amministrazione...

IN FEDERAZIONE - Si svolgerà stamane alle ore 9,30 in federazione un incontro fra gli operai della pubblica amministrazione...

IN FEDERAZIONE - Si svolgerà stamane alle ore 9,30 in federazione un incontro fra gli operai della pubblica amministrazione...

IN FEDERAZIONE - Si svolgerà stamane alle ore 9,30 in federazione un incontro fra gli operai della pubblica amministrazione...

IN FEDERAZIONE - Si svolgerà stamane alle ore 9,30 in federazione un incontro fra gli operai della pubblica amministrazione...

IN FEDERAZIONE - Si svolgerà stamane alle ore 9,30 in federazione un incontro fra gli operai della pubblica amministrazione...

IN FEDERAZIONE - Si svolgerà stamane alle ore 9,30 in federazione un incontro fra gli operai della pubblica amministrazione...

Indetta da ARCI e «Italia Nostra»

Marcia ecologica per Monte Sant'Angelo

La manifestazione si terrà il 15 maggio - Ribadita la necessità di una rigorosa tutela della zona

Una marcia ecologica che si concluderà con la occupazione pacifica di Monte Sant'Angelo è stata indetta per il 15 maggio prossimo dalle associazioni ARCI e «Italia Nostra».

Lo scopo di questa manifestazione è quello di sensibilizzare l'opinione pubblica per impedire che un ulteriore irrimediabile errore urbanistico venga compiuto ai danni della città e dell'insediamento universitario a Monte Sant'Angelo.

Gli organizzatori della marcia - che hanno già tenuto un'assemblea nei giorni scorsi ed un'altra ieri pomeriggio presso il liceo scientifico di Poggio San Paolo - auspicano che ogni decisione venga sospesa in attesa di un riesame di tutta la complessa problematica relativa alla programmazione delle sedi universitarie nella zona.

Al termine della discussione è stato approvato all'unanimità un documento che si pone l'obiettivo di ottenere la necessaria tutela di Monte Sant'Angelo e di Poggio San Paolo, e di impedire il tentativo di realizzare un parco pubblico e per il federe il verde dall'abusivismo.

INFORMATICA ED ENTI PUBBLICI - Oggi, alle ore 9,30 presso il teatrino dei Piccoli alla Mostra d'Oltremare, si terrà il 200° anniversario della nascita di Giuseppe Verdi...

IN FEDERAZIONE - Si svolgerà stamane alle ore 9,30 in federazione un incontro fra gli operai della pubblica amministrazione...

IN FEDERAZIONE - Si svolgerà stamane alle ore 9,30 in federazione un incontro fra gli operai della pubblica amministrazione...

IN FEDERAZIONE - Si svolgerà stamane alle ore 9,30 in federazione un incontro fra gli operai della pubblica amministrazione...

IN FEDERAZIONE - Si svolgerà stamane alle ore 9,30 in federazione un incontro fra gli operai della pubblica amministrazione...

IN FEDERAZIONE - Si svolgerà stamane alle ore 9,30 in federazione un incontro fra gli operai della pubblica amministrazione...

IN FEDERAZIONE - Si svolgerà stamane alle ore 9,30 in federazione un incontro fra gli operai della pubblica amministrazione...

IN FEDERAZIONE - Si svolgerà stamane alle ore 9,30 in federazione un incontro fra gli operai della pubblica amministrazione...

IN FEDERAZIONE - Si svolgerà stamane alle ore 9,30 in federazione un incontro fra gli operai della pubblica amministrazione...

IN FEDERAZIONE - Si svolgerà stamane alle ore 9,30 in federazione un incontro fra gli operai della pubblica amministrazione...

IN FEDERAZIONE - Si svolgerà stamane alle ore 9,30 in federazione un incontro fra gli operai della pubblica amministrazione...

IN FEDERAZIONE - Si svolgerà stamane alle ore 9,30 in federazione un incontro fra gli operai della pubblica amministrazione...

IN FEDERAZIONE - Si svolgerà stamane alle ore 9,30 in federazione un incontro fra gli operai della pubblica amministrazione...

IN FEDERAZIONE - Si svolgerà stamane alle ore 9,30 in federazione un incontro fra gli operai della pubblica amministrazione...

IN FEDERAZIONE - Si svolgerà stamane alle ore 9,30 in federazione un incontro fra gli operai della pubblica amministrazione...

IN FEDERAZIONE - Si svolgerà stamane alle ore 9,30 in federazione un incontro fra gli operai della pubblica amministrazione...

Un documento del consiglio di fabbrica

Mobil: la raffineria serve all'economia della città

Ribadito il rifiuto della delocalizzazione degli impianti - Conclusa la vertenza alla «Meccanica Navale» - Rinviata l'assemblea del consorzio del porto

È praticamente assurdo parlare di delocalizzazione degli impianti della Mobil Oil in quanto la situazione economica attuale rende impossibile pensare a spese di centinaia di miliardi per realizzare altri impianti di questo tipo. In questi termini e con estrema chiarezza, il consiglio di fabbrica della Mobil ha preso posizione nel dibattito sviluppato fra le forze politiche e sociali circa il futuro della raffineria napoletana, e che è culminato con il voto espresso dal consiglio di fabbrica il 4 maggio scorso.

Per il consiglio di fabbrica, l'attuale situazione di delocalizzazione o meno dello stabilimento dell'attuale area urbana al parere che dovrà esprimere la terza commissione della Regione.

Per il consiglio di fabbrica, l'attuale situazione di delocalizzazione o meno dello stabilimento dell'attuale area urbana al parere che dovrà esprimere la terza commissione della Regione.

Per il consiglio di fabbrica, l'attuale situazione di delocalizzazione o meno dello stabilimento dell'attuale area urbana al parere che dovrà esprimere la terza commissione della Regione.

Per il consiglio di fabbrica, l'attuale situazione di delocalizzazione o meno dello stabilimento dell'attuale area urbana al parere che dovrà esprimere la terza commissione della Regione.

Per il consiglio di fabbrica, l'attuale situazione di delocalizzazione o meno dello stabilimento dell'attuale area urbana al parere che dovrà esprimere la terza commissione della Regione.

Per il consiglio di fabbrica, l'attuale situazione di delocalizzazione o meno dello stabilimento dell'attuale area urbana al parere che dovrà esprimere la terza commissione della Regione.

Per il consiglio di fabbrica, l'attuale situazione di delocalizzazione o meno dello stabilimento dell'attuale area urbana al parere che dovrà esprimere la terza commissione della Regione.

Per il consiglio di fabbrica, l'attuale situazione di delocalizzazione o meno dello stabilimento dell'attuale area urbana al parere che dovrà esprimere la terza commissione della Regione.

Per il consiglio di fabbrica, l'attuale situazione di delocalizzazione o meno dello stabilimento dell'attuale area urbana al parere che dovrà esprimere la terza commissione della Regione.

Per il consiglio di fabbrica, l'attuale situazione di delocalizzazione o meno dello stabilimento dell'attuale area urbana al parere che dovrà esprimere la terza commissione della Regione.

Per il consiglio di fabbrica, l'attuale situazione di delocalizzazione o meno dello stabilimento dell'attuale area urbana al parere che dovrà esprimere la terza commissione della Regione.

Per il consiglio di fabbrica, l'attuale situazione di delocalizzazione o meno dello stabilimento dell'attuale area urbana al parere che dovrà esprimere la terza commissione della Regione.

Per il consiglio di fabbrica, l'attuale situazione di delocalizzazione o meno dello stabilimento dell'attuale area urbana al parere che dovrà esprimere la terza commissione della Regione.

Per il consiglio di fabbrica, l'attuale situazione di delocalizzazione o meno dello stabilimento dell'attuale area urbana al parere che dovrà esprimere la terza commissione della Regione.

Per il consiglio di fabbrica, l'attuale situazione di delocalizzazione o meno dello stabilimento dell'attuale area urbana al parere che dovrà esprimere la terza commissione della Regione.

Per il consiglio di fabbrica, l'attuale situazione di delocalizzazione o meno dello stabilimento dell'attuale area urbana al parere che dovrà esprimere la terza commissione della Regione.

Per il consiglio di fabbrica, l'attuale situazione di delocalizzazione o meno dello stabilimento dell'attuale area urbana al parere che dovrà esprimere la terza commissione della Regione.

Per il consiglio di fabbrica, l'attuale situazione di delocalizzazione o meno dello stabilimento dell'attuale area urbana al parere che dovrà esprimere la terza commissione della Regione.

Per il consiglio di fabbrica, l'attuale situazione di delocalizzazione o meno dello stabilimento dell'attuale area urbana al parere che dovrà esprimere la terza commissione della Regione.

sponsabilità del punto di vista... E' ripreso il lavoro nello stabilimento della «Meccanica Navale»...

Per il consiglio di fabbrica, l'attuale situazione di delocalizzazione o meno dello stabilimento dell'attuale area urbana al parere che dovrà esprimere la terza commissione della Regione.

Per il consiglio di fabbrica, l'attuale situazione di delocalizzazione o meno dello stabilimento dell'attuale area urbana al parere che dovrà esprimere la terza commissione della Regione.

Per il consiglio di fabbrica, l'attuale situazione di delocalizzazione o meno dello stabilimento dell'attuale area urbana al parere che dovrà esprimere la terza commissione della Regione.

Per il consiglio di fabbrica, l'attuale situazione di delocalizzazione o meno dello stabilimento dell'attuale area urbana al parere che dovrà esprimere la terza commissione della Regione.

Per il consiglio di fabbrica, l'attuale situazione di delocalizzazione o meno dello stabilimento dell'attuale area urbana al parere che dovrà esprimere la terza commissione della Regione.

Per il consiglio di fabbrica, l'attuale situazione di delocalizzazione o meno dello stabilimento dell'attuale area urbana al parere che dovrà esprimere la terza commissione della Regione.

Per il consiglio di fabbrica, l'attuale situazione di delocalizzazione o meno dello stabilimento dell'attuale area urbana al parere che dovrà esprimere la terza commissione della Regione.

Per il consiglio di fabbrica, l'attuale situazione di delocalizzazione o meno dello stabilimento dell'attuale area urbana al parere che dovrà esprimere la terza commissione della Regione.

Per il consiglio di fabbrica, l'attuale situazione di delocalizzazione o meno dello stabilimento dell'attuale area urbana al parere che dovrà esprimere la terza commissione della Regione.

Per il consiglio di fabbrica, l'attuale situazione di delocalizzazione o meno dello stabilimento dell'attuale area urbana al parere che dovrà esprimere la terza commissione della Regione.

Per il consiglio di fabbrica, l'attuale situazione di delocalizzazione o meno dello stabilimento dell'attuale area urbana al parere che dovrà esprimere la terza commissione della Regione.

Per il consiglio di fabbrica, l'attuale situazione di delocalizzazione o meno dello stabilimento dell'attuale area urbana al parere che dovrà esprimere la terza commissione della Regione.

Per il consiglio di fabbrica, l'attuale situazione di delocalizzazione o meno dello stabilimento dell'attuale area urbana al parere che dovrà esprimere la terza commissione della Regione.

Per il consiglio di fabbrica, l'attuale situazione di delocalizzazione o meno dello stabilimento dell'attuale area urbana al parere che dovrà esprimere la terza commissione della Regione.

Per il consiglio di fabbrica, l'attuale situazione di delocalizzazione o meno dello stabilimento dell'attuale area urbana al parere che dovrà esprimere la terza commissione della Regione.

Per il consiglio di fabbrica, l'attuale situazione di delocalizzazione o meno dello stabilimento dell'attuale area urbana al parere che dovrà esprimere la terza commissione della Regione.

Per il consiglio di fabbrica, l'attuale situazione di delocalizzazione o meno dello stabilimento dell'attuale area urbana al parere che dovrà esprimere la terza commissione della Regione.

Per il consiglio di fabbrica, l'attuale situazione di delocalizzazione o meno dello stabilimento dell'attuale area urbana al parere che dovrà esprimere la terza commissione della Regione.

Per il consiglio di fabbrica, l'attuale situazione di delocalizzazione o meno dello stabilimento dell'attuale area urbana al parere che dovrà esprimere la terza commissione della Regione.

A due rappresentanti, sul raccordo autostradale per Roma

FALSI FINANZIARI RAPINANO PREZIOSI PER 100 MILIONI

Hanno intimato l'alt e appena l'auto dei due si è fermata hanno spianato i mitra - Altra rapina a Pollena Trocchia, ma tre dei quattro rapinatori sono stati già arrestati

Rapina da 100 milioni sull'autostrada: tre falsi finanziari hanno borseggiato la BMW di due rappresentanti di preziosi di Vicenza, Bernardo Capparotto e Giandomenico Bertonecchi, che stavano tornando a Roma dopo un giro di affari, qui a Napoli. I due che lavorano per conto di una grossa ditta del nord, dovevano arrivare sulla strada ma per assistere alle esecuzioni di un loro amico scomparso avevano deciso di mettersi in viaggio con un'auto di lusso.

Attraverso corso Lucce hanno imboccato il raccordo autostradale che collega la Napoli-Salerno. A Pollena Trocchia, dove si trova un casello di servizio, i due sono stati fermati da una pattuglia di carabinieri che, nel tentativo di fermarli, hanno sparato. I due sono stati feriti e hanno accettato la loro auto a quella che pensavano fosse un'auto della finanza.

Il giorno dopo, i due sono stati arrestati a Pollena Trocchia, ma tre dei quattro rapinatori sono stati già arrestati.

Domani e dopodomani, nei giardini di via Ruoppolo al Vomero, l'UDI organizza due giornate di feste e di dibattito. Una occasione di festa e di confronto - come è stato in passato - con gli attivisti dell'UDI. Fra tutti e con il nostro dibattito di massa sulla materia di lotta e di servizio sociale, di politica e di cultura, di lotta di classe e di lotta di popolo.

Domani, alle 17, sempre nei giardini di via Ruoppolo, dibattito su: «La donna e l'informazione» con il 20° festival di Valera Pezza.

Domani, alle 20, dibattito su: «Emancipazione e liberazione» con il 20° festival di Valera Pezza.

Domani, alle 20, dibattito su: «Emancipazione e liberazione» con il 20° festival di Valera Pezza.

Domani, alle 20, dibattito su: «Emancipazione e liberazione» con il 20° festival di Valera Pezza.

Domani, alle 20, dibattito su: «Emancipazione e liberazione» con il 20° festival di Valera Pezza.

Domani, alle 20, dibattito su: «Emancipazione e liberazione» con il 20° festival di Valera Pezza.

Domani, alle 20, dibattito su: «Emancipazione e liberazione» con il 20° festival di Valera Pezza.

Domani, alle 20, dibattito su: «Emancipazione e liberazione» con il 20° festival di Valera Pezza.

Convegno nazionale al «Premio Rizzoli»

Per il cinema giovane difficile affermarsi

Carente l'intervento dello Stato che finanzia poche opere prime e le abbandona poi a se stesse non avendo un circuito alternativo di sale cinematografiche - Le esperienze nei Paesi socialisti - Stasera la premiazione

Sarà assegnato questa sera il premio Rizzoli per il miglior film italiano di produzione indipendente. Il premio Rizzoli è un premio cinematografico italiano, giunto alla sua sesta edizione, che si svolge in un'atmosfera di serietà e di serietà. Il premio è diviso in due sezioni: la prima per autori e la seconda per registi. La prima sezione è riservata ai registi e la seconda ai produttori. Il premio è diviso in due sezioni: la prima per autori e la seconda per registi. La prima sezione è riservata ai registi e la seconda ai produttori.

Il premio Rizzoli è un premio cinematografico italiano, giunto alla sua sesta edizione, che si svolge in un'atmosfera di serietà e di serietà. Il premio è diviso in due sezioni: la prima per autori e la seconda per registi. La prima sezione è riservata ai registi e la seconda ai produttori.

Il premio Rizzoli è un premio cinematografico italiano, giunto alla sua sesta edizione, che si svolge in un'atmosfera di serietà e di serietà. Il premio è diviso in due sezioni: la prima per autori e la seconda per registi. La prima sezione è riservata ai registi e la seconda ai produttori.

Il premio Rizzoli è un premio cinematografico italiano, giunto alla sua sesta edizione, che si svolge in un'atmosfera di serietà e di serietà. Il premio è diviso in due sezioni: la prima per autori e la seconda per registi. La prima sezione è riservata ai registi e la seconda ai produttori.

Il premio Rizzoli è un premio cinematografico italiano, giunto alla sua sesta edizione, che si svolge in un'atmosfera di serietà e di serietà. Il premio è diviso in due sezioni: la prima per autori e la seconda per registi. La prima sezione è riservata ai registi e la seconda ai produttori.

Il premio Rizzoli è un premio cinematografico italiano, giunto alla sua sesta edizione, che si svolge in un'atmosfera di serietà e di serietà. Il premio è diviso in due sezioni: la prima per autori e la seconda per registi. La prima sezione è riservata ai registi e la seconda ai produttori.

Il premio Rizzoli è un premio cinematografico italiano, giunto alla sua sesta edizione, che si svolge in un'atmosfera di serietà e di serietà. Il premio è diviso in due sezioni: la prima per autori e la seconda per registi. La prima sezione è riservata ai registi e la seconda ai produttori.

Il premio Rizzoli è un premio cinematografico italiano, giunto alla sua sesta edizione, che si svolge in un'atmosfera di serietà e di serietà. Il premio è diviso in due sezioni: la prima per autori e la seconda per registi. La prima sezione è riservata ai registi e la seconda ai produttori.

Il premio Rizzoli è un premio cinematografico italiano, giunto alla sua sesta edizione, che si svolge in un'atmosfera di serietà e di serietà. Il premio è diviso in due sezioni: la prima per autori e la seconda per registi. La prima sezione è riservata ai registi e la seconda ai produttori.

Il premio Rizzoli è un premio cinematografico italiano, giunto alla sua sesta edizione, che si svolge in un'atmosfera di serietà e di serietà. Il premio è diviso in due sezioni: la prima per autori e la seconda per registi. La prima sezione è riservata ai registi e la seconda ai produttori.

Il premio Rizzoli è un premio cinematografico italiano, giunto alla sua sesta edizione, che si svolge in un'atmosfera di serietà e di serietà. Il premio è diviso in due sezioni: la prima per autori e la seconda per registi. La prima sezione è riservata ai registi e la seconda ai produttori.

Il premio Rizzoli è un premio cinematografico italiano, giunto alla sua sesta edizione, che si svolge in un'atmosfera di serietà e di serietà. Il premio è diviso in due sezioni: la prima per autori e la seconda per registi. La prima sezione è riservata ai registi e la seconda ai produttori.

Mercoledì l'Unità con 4 pagine di cronaca

Mercoledì prossimo (11 maggio) L'UNITA' sarà nelle edicole di Napoli e della Campania con 4 pagine di cronaca. Vi saranno, infatti, due pagine speciali, oltre a quelle consuete per l'informazione cittadina e regionale.

Lunghe attese nelle ore di punta. Disagi per i lavoratori pendolari. Vivissimo il malcontento e la protesta di chi si serve del mezzo pubblico.

Le carenze di un servizio decisivo per la città e la responsabilità democristiane documentate in un'approfondita inchiesta.

Che cosa cambia con la riforma sanitaria? Vecchio e nuovo Policlinico: gli sprechi del focolaio. Le novità di Farmacia. I Baroni duri a morire.

Università - Il futuro dei giovani medici. La sesta puntata dell'inchiesta sul vecchio e nuovo degli atenei in Campania documenta il rapporto insufficiente tra l'organizzazione degli studi e i drammatici bisogni sanitari della città e della regione.

ORGANIZZATE LA DIFFUSIONE. Rivolgendovi all'ufficio diffusione de L'UNITA' di Napoli (telefono 322.544) o alle sezioni di stampa e propaganda delle federazioni del PCI, entro le ore 12 di martedì 10 maggio.

Assolti i de medici per reparti inesistenti

Sono stati assolti gli amministratori ospedalieri democristiani - Caserta: medici per reparti inesistenti. La denuncia di un medico di Caserta ha scatenato un'inchiesta che ha portato all'assoluzione di un medico di Caserta. La denuncia di un medico di Caserta ha scatenato un'inchiesta che ha portato all'assoluzione di un medico di Caserta.

La denuncia di un medico di Caserta ha scatenato un'inchiesta che ha portato all'assoluzione di un medico di Caserta. La denuncia di un medico di Caserta ha scatenato un'inchiesta che ha portato all'assoluzione di un medico di Caserta.

La denuncia di un medico di Caserta ha scatenato un'inchiesta che ha portato all'assoluzione di un medico di Caserta. La denuncia di un medico di Caserta ha scatenato un'inchiesta che ha portato all'assoluzione di un medico di Caserta.

La denuncia di un medico di Caserta ha scatenato un'inchiesta che ha portato all'assoluzione di un medico di Caserta. La denuncia di un medico di Caserta ha scatenato un'inchiesta che ha portato all'assoluzione di un medico di Caserta.

La denuncia di un medico di Caserta ha scatenato un'inchiesta che ha portato all'assoluzione di un medico di Caserta. La denuncia di un medico di Caserta ha scatenato un'inchiesta che ha portato all'assoluzione di un medico di Caserta.

La denuncia di un medico di Caserta ha scatenato un'inchiesta che ha portato all'assoluzione di un medico di Caserta. La denuncia di un medico di Caserta ha scatenato un'inchiesta che ha portato all'assoluzione di un medico di Caserta.

La denuncia di un medico di Caserta ha scatenato un'inchiesta che ha portato all'assoluzione di un medico di Caserta. La denuncia di un medico di Caserta ha scatenato un'inchiesta che ha portato all'assoluzione di un medico di Caserta.

La denuncia di un medico di Caserta ha scatenato un'inchiesta che ha portato all'assoluzione di un medico di Caserta. La denuncia di un medico di Caserta ha scatenato un'inchiesta che ha portato all'assoluzione di un medico di Caserta.

La denuncia di un medico di Caserta ha scatenato un'inchiesta che ha portato all'assoluzione di un medico di Caserta. La denuncia di un medico di Caserta ha scatenato un'inchiesta che ha portato all'assoluzione di un medico di Caserta.

Advertisement for SIMCA 1000 car, including contact information for dealerships like DEAN CARS and AVERSA.

SALERNO - Avrebbe dovuto svolgersi oggi e domani

La segreteria dc blocca il congresso provinciale

Dichiarate irregolari numerose assemblee sezionali - Il presidente della giunta regionale, Gaspare Russo, critica pesantemente la gestione del partito e le soluzioni centriste al Comune e alla Provincia

SALERNO - La segreteria nazionale della Dc ha accettato ieri il ricorso presentato dalla corrente di base ed ha rinviato al 21 e 22 maggio il congresso salernitano della Dc. Il fatto del rinvio è stato annunciato dal segretario provinciale Abate per mezzo di un comunicato. La decisione è stata adottata dal segretario organizzativo della Dc, Vincenzo Russo, sinora come il più opportuno provvedimento nella storia salernitana per il binomio doroteo fanfaniense che regge da un decennio la Dc a Salerno. La travagliata asse del partito di maggioranza relativa fissata una prima volta per il 5 e 6 febbraio scorso, di rinvio in rinvio arriva così alla fine di maggio, in questo mese, secondo quanto ha disposto la segreteria nazionale.

Intanto un altro duro attacco a tutta la gestione del partito nella provincia di Salerno e allo svolgimento della fase congressuale è venuto dalla Campania. Russo, presidente della giunta regionale. Per il leader della corrente di base l'attuale fase congressuale si svolge in condizioni peggiori di quelle del 1972. Oltre ai delegati non fu convocato nemmeno di volere. Russo è così stato costretto a sottolineare le carenze del dibattito politico interno.

La fase pregressuale - ha detto - si svolge in modo silenzioso e senza una preposta politica: l'unico scopo della maggioranza è quello di occuparsi del più gran numero di consensi nel corso delle segreterie dei leader. Non mancano, nella Dc salernitana, anche pesanti critiche alla gestione di Abate. Un segretario che doveva durare soltanto 24 ore - si nota - è rimasto in carica per più di un anno, con i risultati di grande arretramento per tutta la situazione politica. Con questo segretario sono state date soluzioni ai di fuori di ogni coerente politica a situazioni come quella di Cava dei Tirreni e di Paganica, dove - per sovrapposizioni amministrative - in un'area sono entrati i vari determinanti dei profascisti.

A questo proposito Russo ha chiesto le immediate dimissioni delle giunte centriste al Comune e alla Provincia e in tutte le situazioni anomale, che sono - a suo parere - una veridica risposta per i problemi del salernitano. Il presidente della giunta regionale non ha risparmiato i repubblicani e i socialdemocratici salernitani, che partecipano a giunte in cui tutti i consiglieri hanno un posto di assessore. L'analisi è stata allargata a livello regionale e il presidente della giunta regionale ha denunciato il ruolo svolto dal D'Alezio, che in più occasioni hanno dimostrato una posizione viscerale contraria all'entesa. I delegati della corrente di base, nel corso della loro riunione, sia pure in toni sfumati, hanno manifestato un certo interesse per la proposta di Russo, come segretario regionale della Dc C'e, insomma, chi prevede ormai prossimo il declino dei vecchi ras Sciarolo e D'Alezio. La del prossimo congresso democristiano uscirà quindi da qui. Ma questa ipotesi potrà essere verificata soltanto tra qualche settimana.

Ugo Di Pace

Convegno promosso dal Pci a Salerno

Impegno ad affrontare in modo unitario i problemi causati dal «mostro» di Fuenti

Una montagna sventrata da 40 mila metri cubi di cemento. Polemiche e prospettive - Aperto confronto con le posizioni di «Italia nostra» - La relazione introduttiva del sindaco di Vietri

SALERNO - Fuenti: un albergo, uno scandalo, una polemica di anni che ancora oggi dura. L'albergo è una delle più gravi offese della speculazione edilizia a costa meridionale di 40 mila metri cubi di cemento scastati nella montagna che scende sul mare di Vietri. Lo scandalo è il silenzio della Magistratura, della giustizia amministrativa, dei ministeri prima della Pubblica Istruzione e poi dei Beni culturali, degli organi dello Stato, insomma, che dal '68, data di inizio dei lavori, non hanno mosso un dito a difesa del paesaggio. La polemica, invece, è sulla maggiore o minore efficacia della lotta che l'amministrazione democratica di Vietri, guidata da un sindaco comunista, ha intrapreso contro il mostro di Vietri e il suo costruttore Mazzella.

«Ancora di tutto questo si è discusso a lungo ieri sera in un convegno promosso dal Pci a Salerno. Ma si sono visti anche dei notevoli passi in avanti nella definizione di una linea unitaria di mobilitazione e di lotta contro lo scandalo di Fuenti. Il compagno Ernesto Sabatella, sindaco di Vietri, è stato chiaro e deciso in un nuovo incontro da tenersi mercoledì 11 presso l'ufficio provinciale del lavoro con le imprese industriali assenti nell'incontro tenuto l'altro giorno; un incontro con le imprese di trasformazione e conservazione per una analisi della situazione nel settore; un incontro con la partecipazione dei disoccupati, con la giunta regionale campana per la verifica di tutte le opere infrastrutturali e partecipative per l'ospedale; un incontro con le strutture regionali in materia di disoccupazione per far conoscere al governo centrale la permanenza dello Stato di tensione nella zona e nella provincia.

Maltempo nel Salernitano, le misure del governo

Aspettando... i provvedimenti-tampone!

La relazione del sottosegretario ai Lavori Pubblici in risposta ad interrogazioni di Pci e Psdi - Si continua a studiare l'«opportunità» di un piano organico di interventi. Rimane la situazione di pericolo per le popolazioni del Cilento e del Vallo di Diano

ROMA - Con puntigliosa ma precisa precisione il governo ha fornito ieri alla Camera un quadro minuzioso dell'intervento disposti per porre riparo alle disastrosi conseguenze della nuova ondata di maltempo che ha devastato tra novembre e dicembre dell'anno scorso il Salernitano e che, negando una rinfantina di comuni (soprattutto nel Cilento e nel Vallo di Diano), provocando ancora una settimana di disastrosi conseguenze, coinvolgendo le attività agricole di vaste zone della provincia.

Rispondendo ad interrogazioni del comunista Giuseppe Amaranite e del socialista democristiano Pietro Longo, il sottosegretario ai Lavori Pubblici, Pietro Padula, ha infatti elencato decreti, dichiarazioni, provvedimenti di ripristino, interventi assistenziali, appalti per ricostruire giugni e tronchi stradali distrutti, perizie suppletive ma - ha aggiunto - «la Cassa non ha i soldi per finanziarli». Sul problema di mettere la coscienza in pace con la sistemazione idrogeologica e la conservazione del suolo sono e restano di materie di competenza statale. Cadono quindi certe pretestuose manovre a scaricabarile che già tentate qualche settimana fa quando già s'era discusso della situazione nel Salernitano, il sottosegretario Padula ha provato a risolvere.

Certo - ha rilevato Amaranite - questo proposito - neppure la Regione Campania - può essere rappresentata da uno spreco enorme in quanto non affrontano i mali alla radice ma sono puramente sintomatici. Il compagno Amaranite ha manifestato il desiderio di un piano organico di interventi.

«E in attesa che questo piano venga approvato, le popolazioni devono continuare a vivere nell'incubo che una pioggia appena più forte del normale si trasformi in un disastro: questo proposito - neppure la Regione Campania - può essere rappresentata da uno spreco enorme in quanto non affrontano i mali alla radice ma sono puramente sintomatici. Il compagno Amaranite ha manifestato il desiderio di un piano organico di interventi.

«Non si può certo affermare che tali opere - lo ha ricordato con forza l'on. Amaranite - non siano stati stimolati. Devono avere un'efficace struttura di interventi di manutenzione per ottenere l'abbattimento dei lavori allora appena iniziati quando hanno già cominciato a essere eseguiti. Devono avere una struttura di interventi di manutenzione per ottenere l'abbattimento dei lavori allora appena iniziati quando hanno già cominciato a essere eseguiti.

«Non si può certo affermare che tali opere - lo ha ricordato con forza l'on. Amaranite - non siano stati stimolati. Devono avere un'efficace struttura di interventi di manutenzione per ottenere l'abbattimento dei lavori allora appena iniziati quando hanno già cominciato a essere eseguiti.

«Non si può certo affermare che tali opere - lo ha ricordato con forza l'on. Amaranite - non siano stati stimolati. Devono avere un'efficace struttura di interventi di manutenzione per ottenere l'abbattimento dei lavori allora appena iniziati quando hanno già cominciato a essere eseguiti.

«Non si può certo affermare che tali opere - lo ha ricordato con forza l'on. Amaranite - non siano stati stimolati. Devono avere un'efficace struttura di interventi di manutenzione per ottenere l'abbattimento dei lavori allora appena iniziati quando hanno già cominciato a essere eseguiti.

«Non si può certo affermare che tali opere - lo ha ricordato con forza l'on. Amaranite - non siano stati stimolati. Devono avere un'efficace struttura di interventi di manutenzione per ottenere l'abbattimento dei lavori allora appena iniziati quando hanno già cominciato a essere eseguiti.

«Non si può certo affermare che tali opere - lo ha ricordato con forza l'on. Amaranite - non siano stati stimolati. Devono avere un'efficace struttura di interventi di manutenzione per ottenere l'abbattimento dei lavori allora appena iniziati quando hanno già cominciato a essere eseguiti.

«Non si può certo affermare che tali opere - lo ha ricordato con forza l'on. Amaranite - non siano stati stimolati. Devono avere un'efficace struttura di interventi di manutenzione per ottenere l'abbattimento dei lavori allora appena iniziati quando hanno già cominciato a essere eseguiti.

SCHERMI E RIBALTE

Advertisement for 'Schermi e Ribalte' featuring various theatrical performances and venues like CINE CLUB, SPOT CINELUB, and PRIME VISIONI.

Advertisement for 'COMUNICATO SPI' (Società per la Pubblicità in Italia) providing contact information for advertising services.

Advertisement for 'Ambasciatori' featuring a car advertisement with the slogan 'Arrivano i "campioni napoletani" della "risata" e del "sesso"'. Includes names like Carlo Giuffrè and Orazio Orlando.

Advertisement for 'OGGI di FIANNA' featuring a 'maschio latino' and 'cercasi' (sought) section. Includes contact information for FIANNA.

Advertisement for 'PICCOLA CRONACA' featuring various news snippets and local events.

Advertisement for 'ACUSTEO CORSO' featuring a 'STREPTITOSO SUCCESSO' and 'AUTOSTOP ROSSO SANGUE'.

Advertisement for 'VIAGGIO DI PAURA' featuring a thriller movie advertisement with the name 'SERGE LEROY'.

Il governo si appresta a varare un apposito disegno di legge

La società Adriatica assorbirà il personale delle « Marittime »

La lotta dei lavoratori e l'intasamento degli enti locali hanno raggiunto un primo importante risultato - Gli impegni governativi discussi in una riunione alla Regione

In Consiglio comunale
Approvata a Fermo la costituzione del Consiglio tributario

Bandiere rosse poste all'indice

« Il gruppo dei deputati del Consiglio regionale... »
« Il gruppo dei deputati del Consiglio regionale... »
« Il gruppo dei deputati del Consiglio regionale... »

« Il gruppo dei deputati del Consiglio regionale... »
« Il gruppo dei deputati del Consiglio regionale... »
« Il gruppo dei deputati del Consiglio regionale... »

ANCONA - La lotta e la mobilitazione delle forze sindacali, l'interessamento degli enti locali e della Regione Marche, attorno alla vicenda della ristrutturazione dei servizi marittimi dell'Adriatica...
« Il gruppo dei deputati del Consiglio regionale... »

gestione, sia per quanto attiene all'eliminazione dell'obbligo...
« Il gruppo dei deputati del Consiglio regionale... »

FERMO - Il consiglio comunale di Fermo ha approvato la costituzione del consiglio tributario...
« Il gruppo dei deputati del Consiglio regionale... »

Prosegue vicino ad Urbino l'opera di bonifica dei residui bellici

Sepolte ancora più di 100 mine sotto l'asfalto della « 73 bis »

Sono già stati estratti una ventina di ordigni, anche se i lavori presentano difficoltà - Si tratta delle ultime bombe messe dai tedeschi prima dell'arrivo di partigiani e alleati

URBINO - Ero un ragazzo allora, e ricordo che mi colavano le voci sulle mine che i tedeschi avevano messo nelle strade che portavano fuori città...
« Il gruppo dei deputati del Consiglio regionale... »

« Il gruppo dei deputati del Consiglio regionale... »
« Il gruppo dei deputati del Consiglio regionale... »
« Il gruppo dei deputati del Consiglio regionale... »



Due immagini dei lavori di recupero degli ordigni esplosivi dell'ultima guerra nella zona di Urbino

Convegno a Urbino sul ruolo delle Partecipazioni Statali con Luciano Barca

URBINO - È il ruolo e i problemi delle Partecipazioni Statali...
« Il gruppo dei deputati del Consiglio regionale... »

« Il gruppo dei deputati del Consiglio regionale... »
« Il gruppo dei deputati del Consiglio regionale... »
« Il gruppo dei deputati del Consiglio regionale... »

Un ristretto numero di giovani ha disturbato il dibattito

Grave provocazione durante l'assemblea con Asor Rosa all'università di Urbino

Oltre 400 persone stavano seguendo la conferenza su « Ruolo e funzione dell'intellettuale negli anni '60-'70 » - Isolati chi voleva interrompere la discussione e creare caos

URBINO - Un gruppo di studenti ha violentemente interrotto la conferenza...
« Il gruppo dei deputati del Consiglio regionale... »

« Il gruppo dei deputati del Consiglio regionale... »
« Il gruppo dei deputati del Consiglio regionale... »
« Il gruppo dei deputati del Consiglio regionale... »

« Il gruppo dei deputati del Consiglio regionale... »
« Il gruppo dei deputati del Consiglio regionale... »
« Il gruppo dei deputati del Consiglio regionale... »

« Il gruppo dei deputati del Consiglio regionale... »
« Il gruppo dei deputati del Consiglio regionale... »
« Il gruppo dei deputati del Consiglio regionale... »

In corteo per le vie di Jesi i lavoratori dell'industria

JESI - I lavoratori della Valleisina hanno effettuato uno sciopero di quattro ore...
« Il gruppo dei deputati del Consiglio regionale... »

« Il gruppo dei deputati del Consiglio regionale... »
« Il gruppo dei deputati del Consiglio regionale... »
« Il gruppo dei deputati del Consiglio regionale... »

partecipazione via etere Non ci sarà altra radio...

La tematica complessiva della riforma dell'informazione, disgregata nei diversi capitoli, sta tornando d'attualità a diversi livelli...
« Il gruppo dei deputati del Consiglio regionale... »

« Il gruppo dei deputati del Consiglio regionale... »
« Il gruppo dei deputati del Consiglio regionale... »
« Il gruppo dei deputati del Consiglio regionale... »

« Il gruppo dei deputati del Consiglio regionale... »
« Il gruppo dei deputati del Consiglio regionale... »
« Il gruppo dei deputati del Consiglio regionale... »

auto affari
Un prezzo giusto è la migliore garanzia di un buon usato
lo troverai presso tutti i concessionari

ANCIA
dell'Emilia - Romagna e delle Marche
ANCONA - O.K. di Orena - Komaretho & Bonfiglioli
BOLOGNA - AUTORALLE S.r.l.
BOLOGNA - SUPERGARAGE VANTI S.p.A.

Una importante tappa sul terreno dell'impegno unitario

INTEESA DI FOLIGNO APRE UNA NUOVA FASE

Il nuovo assetto politico-amministrativo segna la fine della politica delle «basse schermaglie» - Il discorso del compagno Giorgio Raggi

FOLIGNO — Apparentemente gli elementi di novità sono parecchi, da soddisfare la curiosità non solo dei politici, ma anche di tutti gli umbri. Entrata in giunta dei socialisti, la collocazione dei repubblicani nella maggioranza, il sindaco, alcuni assessori, l'atteggiamento di responsabilità e di maturità politica assunto dal dr. de la Riva della «crisi», lo spirito di collaborazione, sostanzialmente nuove, in avanti nella tendenza stessa.

La «svolta» se pur si vuol recuperare a scadenze cronologiche, ha preso il via con l'accordo programmatico istituzionale sottoscritto da tutti i partiti democratici qualche tempo fa ed ha forse stimolato a questo proposito, l'atteggiamento del Partito repubblicano che ha rinunciato a un'ulteriore passo legislativo in avanti nella tendenza stessa.

«Grande è stato in questo periodo — e qui veniamo ad un altro elemento — lo sforzo di unione tra le forze politiche, anche al loro interno, per superare i momenti di tensione, per il metodo dialettico e democratico. E' stata — come ha sottolineato il capogruppo dell'Unità, il compagno Raggi — una grande prova di maturità e di coscienza politica che non mancherà di avere ricadute sul piano amministrativo e di cittadinanza».

Non è un punto di arrivo — come ha uno stimolo per andare ancora più avanti nella affermazione che nes-

suno è depositario della verità ma che nel confronto e nella affermazione del pluralismo come progetto amministrativo, nella ricerca della verità e della capacità di dirigere democraticamente lo stato e l'economia».

«Si tratta di una transizione — ha continuato Raggi — che costringe tutti a ripensare se stessi, i propri schemi culturali e il proprio modo di fare politica. Una transizione che si caratterizza come momento della diffusione articolata delle idee e del movimento nelle fabbriche, nelle scuole, nei quartieri e nel territorio».

Non abbiamo, con l'accordo programmatico, approntato le divergenze di prospettiva, ma abbiamo affermato la necessità e la possibilità dell'unione tra diversi. L'accordo programmatico deve essere il punto di partenza per la mobilitazione della popolazione, per la espressione della capacità di governo sociale di tutte le forze, per la definizione di valori nuovi con il contributo di tutte le forze sociali».

Raggi ha poi sottolineato lo sforzo per la costruzione di una umanità diversa, di una nuova prospettiva e qualità della vita che non è solo razionalizzazione dei servizi, delle strutture e impegno esistenziale, ma anche ricerca di rapporti significativi fra gli uomini e di autorizzazione umana non in uno spirito elitario ma di massa».

I. s.

Più decisa l'azione dei comuni

Iniziativa ANCI per colpire gli evasori fiscali

Gli enti locali hanno fino ad oggi potuto compiere un'azione di semplice segnalazione

TERNI — I Comuni umbri utilizzeranno tutti gli strumenti che hanno a disposizione per colpire l'evasione fiscale. Il Comitato Direttivo della Sezione Regionale dell'ANCI (Associazione Nazionale Comuni d'Italia) si è riunito a Palazzo Spada ed ha deciso una serie di iniziative. La riunione era presieduta dal sindaco di Terni, Dante Soggi, e vi hanno partecipato gli assessori al Bilancio ed alle Finanze del Comune di Terni, Rischia De Pasquale, il sindaco di Assisi Boccacci, gli assessori Gentiletti di Città di Castello, Bassoli di Orvieto, Lunghi di Bastia e Gasti di Umbertide.

Soltanto gli Uffici delle Imposte dirette, avvalendosi dell'ausilio delle Guardie di Finanza, hanno la facoltà di intervenire per colpire i frodatori. I Comuni possono soltanto segnalare, in base alle informazioni di cui sono in possesso, le evasioni.

La scorsa notte di questa analisi, i rappresentanti dei Comuni umbri presenti alla riunione si sono presi l'impegno di incontrarsi con i dirigenti degli Uffici distrettuali delle Imposte dirette di Terni e di Perugia.

E' stato pure deciso chi dovrà andare a questi incontri. Si formerà una delegazione composta dai rappresentanti dei comuni di Perugia, Assisi e Bastia, per la provincia di Perugia; dai rappresentanti dei comuni di Terni, Orvieto, Attiliano e Ferentillo, per la Provincia di Terni.

Nel frattempo una commissione lavorerà alla costituzione dei Consigli Tributarî. Come è noto, la riforma Tributaria dà ai Comuni la facoltà di costituire questi organismi che, come già detto, possono segnalare alle autorità competenti le evasioni fiscali, in parte per le ambiguità della legge, in parte per le difficoltà che caratterizzano la vita degli enti locali. I Comuni hanno finora sfruttato pochissimo questa sorta di cavillo giuridico.

I Comuni umbri si attrezzano per poterlo fare. Un gruppo di lavoro comincerà subito a mettere a punto uno statuto tipo che sarà poi discusso ed approvato dall'assemblea dei sindaci dei Comuni umbri, che si ha intenzione di convocare appositamente. La Commissione per lo statuto è composta da rappresentanti dei Comuni di Assisi, Bastia, Orvieto, Terni e Città di Castello, a coordinarla sarà l'assessore alla Finanza del Comune di Terni, Piergiacomo De Pasquale.

Il Comune di Terni, sempre per colpire gli evasori, ha intenzione di adottare l'assemblea delle denunce dei redditi del 1974. E a questo proposito si fa rilevare come la trasmissione delle pratiche dell'Imposte Dirette al Comune di Terni, per la provincia di Perugia, è stata finora molto irregolare.

I dati raccolti saranno utilizzati per l'aggiornamento dell'Anagrafe Tributaria, che il Comune di Terni non ha sapientemente smantellato nonostante la Riforma Tributaria, che sono stati tolti tutti i poteri».

g. c. p.

Segnerà l'inizio della campagna per la stampa comunista

Il 27 maggio il via alla Festa provinciale dell'Unità di Terni

Annunciata un'articolazione delle presenze internazionali - Cuba sarà quest'anno il paese ospite - Intenso programma di iniziative politiche, culturali, musicali - Il 5 giugno la chiusura

Promosso dall'VIII circoscrizione

Un incontro a Perugia tra agenti e cittadini

Affrontati i problemi del sindacato di PS - Un nuovo rapporto con la realtà del quartiere

PERUGIA — L'VIII circoscrizione del Comune di Perugia si è fatta promotrice di un incontro fra i cittadini sui temi dell'ordine pubblico e della sicurezza.

Come si ricorderà alcuni giorni fa un incontro analogo si fu fra il consiglio di fabbrica dell'HP e rappresentanti delle forze di polizia. Altre iniziative di questo tipo sono previste per il futuro.

In tutta la città e nella regione, fra la classe operaia e i cittadini in genere si va ormai sviluppando un dibattito che pretiene definire la pubblica sicurezza, il suo campo d'azione, il suo rapporto con la società, ma inseriti in un processo di costruzione democratica. Il dibattito, vivo ed appassionato, ha testimoniato il profondo interesse dei cittadini per i temi dell'ordine pubblico e della sicurezza.

Come si ricorderà alcuni giorni fa un incontro analogo si fu fra il consiglio di fabbrica dell'HP e rappresentanti delle forze di polizia. Altre iniziative di questo tipo sono previste per il futuro.

In tutta la città e nella regione, fra la classe operaia e i cittadini in genere si va ormai sviluppando un dibattito che pretiene definire la pubblica sicurezza, il suo campo d'azione, il suo rapporto con la società, ma inseriti in un processo di costruzione democratica.

TERNI — Il Festival provinciale dell'Unità, edizione '77, si aprirà tra appena tre settimane. Le due città sono state scelte: Perugia il 27 maggio, durata due settimane, il 5 giugno a Terni, durata tre settimane. Il contratto delle edizioni precedenti, aprirà la campagna delle feste della stampa comunista. Il Festival si svolgerà su temi al centro del dibattito e contemporaneamente un'occasione di svago, di divertimento, di ritrovo, di incontro, anche per ragazzi e per il settore musicale, per la cultura. La caratteristica del Festival di popolo verrà mantenuta, poiché pensiamo appunto alle feste dell'Unità come momento di aggregazione e di incontro, come punto di incontro per tutta la popolazione.

Questo Festival provinciale ha un obiettivo ambizioso: quello di dare un'idea del progetto di rinnovamento che i comunisti propongono al Paese. Con la sezione dell'Unità — che appunto per questa caratteristica di socializzazione si oppone alle spinte di disgregazione presenti nella società — poniamo un problema, che giudichiamo molto importante, quello del cambiamento economico, ma come processo che deve mutare la qualità della vita. In questo senso, sarà un cambiamento di valore, di democrazia del tutto nuovo.

All'interno dei corpi di polizia del resto si sta sviluppando con forza in tutta la nostra regione una domanda di cambiamento di democrazia del tutto nuova.

PERUGIA - Oggi alla facoltà di Magistero l'assemblea cittadina degli organismi

Si delineano i nuovi compiti dei consigli circoscrizionali

A cinque mesi dal loro insediamento primo bilancio dell'attività svolta - Decentramento, partecipazione e autonomia al centro del dibattito - Il problema delle deleghe

PERUGIA — A cinque mesi dal loro insediamento tutti i consigli circoscrizionali del Comune di Perugia si riuniscono oggi nell'aula Magna della Facoltà di Magistero, per un primo bilancio dell'attività svolta e per discutere le possibilità che si aprono nel futuro.

La Conferenza promossa dal Comune dura tutta la giornata. In primo luogo, l'ordine del giorno: decentramento, partecipazione e autonomia attraverso le circoscrizioni. I consigli circoscrizionali, operativi, problemi organizzativi e funzionali nei rapporti tra amministrazione comunale e circoscrizioni.

La discussione si è incentrata su questi temi risulta quanto mai importante: in questo momento, si sta infatti andando da parte del Comune all'attribuzione delle deleghe. Sarà allora compito di questi consigli di qualità all'attività delle circoscrizioni. Fino ad oggi infatti i consigli circoscrizionali hanno avuto un ruolo di promozione del dibattito tra la cittadinanza e hanno dato alcuni elementi di valutazione sui quali il bilancio ed il piano regolatore. Con l'attribuzione delle deleghe essi inizieranno ad esercitare anche un potere decisionale.

Un ulteriore passo in avanti sta quindi per avvenire sul piano del decentramento e della democrazia.

La nuova fase che si apre pone problemi di rapporti, di funzionalità anche della macchina comunale e di un periodo dare un concreto contributo allo smantellamento e alla stessa ristrutturazione di questa, in senso di efficienza, di utilizzazione, di partecipazione, di democrazia, di aderenza ai problemi.

Sempre più è quindi necessario prendere coscienza del ruolo delle circoscrizioni come momento di modificazione dell'istituzione e come momento di crescita della collettività, che identifica e proietta in quel periodo, il problema del governo. Se questo è il senso drompe del decentramento e della democrazia, debbono cadere allora tutti i relativismi e le illusioni di un'attività puramente formale e di parte. I consigli di circoscrizione, per far prevalere la volontà di costruire insieme una sede partecipativa e crescita dei cittadini.

In seguito alla «circolare» Morlino

Rischiano di rimanere senza stipendio i dipendenti Sasp

TERNI — Gravi repercussions alla Sasp, la società di trasporti gestita dalla Provincia, della circolare emanata dal Ministro Morlino con la quale si vieta alle Istituzioni di erogare ai dipendenti pubblici, in particolare ai trasporti, i lavoratori richiesti di restare senza stipendio e i programmi per dare alla città un servizio potrebbero subire ritardi.

La Sasp si trova attualmente in una condizione finanziaria che è stata valutata per 524 milioni. Per risolvere le sue sorti c'è soltanto una strada: trasformare la società in un consorzio composto dai Comuni e dagli altri enti locali interessati.

Ma questa trasformazione ha una efficacia se consentirà di far affluire nuovo capitale nelle casse della Sasp. La circolare Morlino invece blocca i finanziamenti regionali. Questo progetto viene denunciato da un documento distribuito dalla cellula del nostro Partito, nel quale si sottolinea come «ancora una volta un intervento grave del potere centrale mette in discussione la possibilità di assicurare un servizio essenziale come quello del trasporto pubblico».

Il documento denuncia che «per questo motivo, deve essere sottovalutata e per questo nel documento si sostiene che «di fronte a tale grave atto è indispensabile una mobilitazione unitaria dei lavoratori, della popolazione e degli enti locali che imponga al Governo nuove misure di solidarietà di trasporto pubblico e scelte tali da assicurare a questo delicato ed importante settore una prospettiva positiva di sviluppo».

Esaminata la situazione economica della provincia

Condannata dalla CGIL ternana la posizione della Montefibre

Iniziativa nei confronti della CISL e della UIL per la convocazione del direttivo della Federazione - Lunedì a Roma la riunione del coordinamento Montedison

TERNI — La situazione economica e occupazionale della provincia deve ormai diventare un momento di lotta per il movimento sindacale. A questa conclusione è giunta la segreteria provinciale della CGIL ternana, ieri mattina, «per quanto la serietà della CGIL ha deciso di non rinunciare al suo ruolo di direzione del movimento dei lavoratori».

Si è discusso finalmente della vicenda Montefibre, l'azienda di Montefiore sul Tevere, che ha deciso di licenziare 200 lavoratori.

La segreteria provinciale — prosegue il comunicato — ha esaminato la gravissima provocazione messa in atto dalla Montefibre, che sta discutendo a livello nazionale circa la soluzione da dare ai problemi posti dal licenziamento di 200 lavoratori.

La segreteria provinciale ha denunciato il licenziamento di 200 lavoratori e ha chiesto la convocazione del direttivo della CGIL ternana, che si ha intenzione di convocare appositamente. La Commissione per lo statuto è composta da rappresentanti dei Comuni di Assisi, Bastia, Orvieto, Terni e Città di Castello, a coordinarla sarà l'assessore alla Finanza del Comune di Terni, Piergiacomo De Pasquale.

Il Comune di Terni, sempre per colpire gli evasori, ha intenzione di adottare l'assemblea delle denunce dei redditi del 1974. E a questo proposito si fa rilevare come la trasmissione delle pratiche dell'Imposte Dirette al Comune di Terni, per la provincia di Perugia, è stata finora molto irregolare.

I dati raccolti saranno utilizzati per l'aggiornamento dell'Anagrafe Tributaria, che il Comune di Terni non ha sapientemente smantellato nonostante la Riforma Tributaria, che sono stati tolti tutti i poteri».

g. c. p.

Resterà aperta da lunedì a giovedì

Mostra del libro di testo alla Sala Farini di Terni

TERNI — Intorno al libro di testo si è sviluppato un dibattito che è diventato sempre più serrato ma meno che esclusiva degli insegnanti e dei genitori. Due associazioni, degli insegnanti, il Movimento di Cooperazione Educativa e il Centro di Iniziativa Democratica degli Insegnanti, in collaborazione con l'Assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune di Terni organizzano una mostra del libro di testo. Resterà aperta presso la Sala Farini dal lunedì alle 20 da lunedì fino a giovedì. I visitatori vi troveranno i testi scolastici pubblicati dalle maggiori case editrici, come la Nuova Italia, Garzanti, Zanichelli, Zanichelli, Edizioni Riuniti e Mondadori.

Contemporaneamente alla mostra si svolgeranno delle manifestazioni collaterali in materia da cui emerge un approfondimento della problematica. Sul tema «Coordinamento dei libri di testo» si parlerà con una tavola rotonda, alla quale parteciperanno Lucio De Corco, direttore capo della rivista «Riforma della Scuola», Giuliano Motta, direttore del corso di aggiornamento per gli insegnanti della IUPE, gli insegnanti Tullio Nanni, Adriano Casarini e Maria Antonella D'Antonio.

Il secondo incontro avrà luogo un dibattito su «Educazione scientifica e tecnologia».

Nella giornata conclusiva, il 12 maggio, è stato messo in programma un dibattito sulla educazione linguistica, con la partecipazione di Franca Orletti, dell'Istituto Linguistico della Facoltà di Lettere dell'Università di Roma.

A proposito di un programma di Radio Umbria sull'informazione

CICOM: un dibattito che deve continuare

PERUGIA — Sabato scorso Radio Umbria ha mandato in onda un programma che aveva lo scopo di informare il vasto approfondivo cittadini sulla riunione del CICOM avvenendo nel settore della informazione e della comunicazione di massa in Umbria con particolare riferimento alle vicende che riguardano il CICOM, e la bozza di legge regionale sulla informazione: si è trattato di un programma per certi aspetti «diverso» perché ha raccontato la storia del CICOM alla voce diretta dei protagonisti di questa esperienza intervistando i vari presidenti che si sono succeduti alla guida di questo organismo.

Settimo Gambali, primo presidente del CICOM dall'estate del '74 all'11 gennaio del '75 ha ricordato le motivazioni che spinsero la provincia e il Comune di Perugia a dare vita a questa esperienza concreta che preferisce un corretto ruolo delle Rasse in questo settore.

Gambali ricorda le attività svolte all'interno di strumenti audiovisivi, attraverso esperienze di stimolazione del dibattito di partecipazione ed anche esperienze in alcuni settori del sapere, per esempio nella scuola. Si sapeva che grandi «cose» nazionali e internazionali pensavano di entrare nelle scuole con le videocassette, ma da parte nostra vi era la volontà di andare a esperienze che facessero de-

In seguito alla «circolare» Morlino

Rischiano di rimanere senza stipendio i dipendenti Sasp

Il problema che si poneva allora e che si pone ancora, e quello del retroscena politico e quello che è in parte di natura culturale.

La circolare emanata dal Ministro Morlino con la quale si vieta alle Istituzioni di erogare ai dipendenti pubblici, in particolare ai trasporti, i lavoratori richiesti di restare senza stipendio e i programmi per dare alla città un servizio potrebbero subire ritardi.

La Sasp si trova attualmente in una condizione finanziaria che è stata valutata per 524 milioni. Per risolvere le sue sorti c'è soltanto una strada: trasformare la società in un consorzio composto dai Comuni e dagli altri enti locali interessati.

Ma questa trasformazione ha una efficacia se consentirà di far affluire nuovo capitale nelle casse della Sasp. La circolare Morlino invece blocca i finanziamenti regionali. Questo progetto viene denunciato da un documento distribuito dalla cellula del nostro Partito, nel quale si sottolinea come «ancora una volta un intervento grave del potere centrale mette in discussione la possibilità di assicurare un servizio essenziale come quello del trasporto pubblico».

Il documento denuncia che «per questo motivo, deve essere sottovalutata e per questo nel documento si sostiene che «di fronte a tale grave atto è indispensabile una mobilitazione unitaria dei lavoratori, della popolazione e degli enti locali che imponga al Governo nuove misure di solidarietà di trasporto pubblico e scelte tali da assicurare a questo delicato ed importante settore una prospettiva positiva di sviluppo».

g. c. p.

TERNI - Forse si apre qualche spiraglio

Impegno dei parlamentari umbri per il 2° triennio

PCI - DC - PSI interverranno presso Malfatti

TERNI — Studenti e docenti di economia e diritto si sono riuniti in un'assemblea per discutere il progetto di legge di riforma della struttura del potere legislativo, presentato dal governo.

Si attendono infatti le decisioni che verranno prese dalla riunione del Coordinamento di tutti le industrie Montedison, che è stata a Roma lunedì. Dopo di che, si vedrà come procedere la legge di riforma della struttura del potere legislativo.

Nella giornata di ieri, il PCI, la DC e il PSI interverranno presso Malfatti e con il presidente del Consiglio Adriano Panatta, per discutere la riforma della struttura del potere legislativo.

Si spera comunque che per il momento il problema sia stato risolto.

PERUGIA - Oggi alla facoltà di Magistero l'assemblea cittadina degli organismi

Si delineano i nuovi compiti dei consigli circoscrizionali

In seguito alla «circolare» Morlino

Rischiano di rimanere senza stipendio i dipendenti Sasp

Esaminata la situazione economica della provincia

Condannata dalla CGIL ternana la posizione della Montefibre

TERNI - Forse si apre qualche spiraglio

Impegno dei parlamentari umbri per il 2° triennio

mo di dare un'immagine delle proposte positive che i comunisti avanzano per il rinnovamento. Anzitutto al livello provinciale, ci sarà una articolazione delle presenze internazionali, nazionali e locali. In particolare, la Festa di Paese ospite, l'altro anno sarà Cuba. Lo scorso anno cioè la solidarietà internazionale contro il fascismo, quest'anno il paese latino-americano dove è in atto una esperienza positiva di costruzione democratica, insieme con la quale, nelle reciproche autonomie, ci vogliamo confrontare.

La giornata di apertura sarà appunto dedicata a Cuba ed al paese latino-americano. Avremo una mostra di pittori latino-americani, tre serate di concerti, un grande padiglione di Cuba e la musica latino-americana. La giornata di apertura, sulla parte pubblica del programma, il 29 con un balletto e il 30 con il «Victor Yara».

Accanto a questo affronto culturale, ci saranno iniziative di tipo economico, sociale, culturale. All'interno del liceo conduttore generale, il progetto di rinnovamento, abbiamo un'idea di un insieme di iniziative di fondamentale importanza: l'occupazione, il ruolo della classe operaia, dei giovani, l'educazione, la cultura.

Sabato 29 sarà, nel programma, una giornata dedicata particolarmente ai giovani: realizzeremo un incontro con i ragazzi insediati nelle varie sezioni della nazionale ed un compagno della direzione della FGCI che saranno a disposizione per un'attività di dibattito con i discenti proprio sul tema del rapporto fra classe operaia e giovani generazioni. Poi uno spettacolo musicale, quello del 29, con Lucio Dalla, ma sarà il 30 con Maurizio Giammusso Mercoledì 31 al palcoscenico della sala Farini, il «Ave» provinciale, si terrà uno spettacolo sulla musica blues con Roberto Ciotti.

I compagni della FGCI presenteranno un'attività di tipo nuovo giornale «La città futura». La sezione delle Accademie sta costruendo una mostra sulla storia della classe operaia, la sezione Montedison sulla chimica. Inoltre la sezione enti locali sta organizzando una mostra sulla riforma dello stato, un gruppo di tecnici di questa sezione sta lavorando su un progetto di studi di grandi pannelli sui temi fondamentali del dibattito politico. Poi altre mostre, in particolare sull'ordine pubblico.

Giovedì 2 giugno sarà la giornata della donna, la sera sul palco 1, si svolgerà uno spettacolo di Maria Carla, il punto di vista dell'insieme sarà quello di un gruppo di giornaliste dei maggiori quotidiani e delle più importanti riviste nazionali; è la festa della donna, insieme con la nazionale ed un compagno della direzione della FGCI che saranno a disposizione per un'attività di dibattito con i discenti proprio sul tema del rapporto fra classe operaia e giovani generazioni. Poi uno spettacolo musicale, quello del 29, con Lucio Dalla, ma sarà il 30 con Maurizio Giammusso Mercoledì 31 al palcoscenico della sala Farini, il «Ave» provinciale, si terrà uno spettacolo sulla musica blues con Roberto Ciotti.

I compagni della FGCI presenteranno un'attività di tipo nuovo giornale «La città futura». La sezione delle Accademie sta costruendo una mostra sulla storia della classe operaia, la sezione Montedison sulla chimica. Inoltre la sezione enti locali sta organizzando una mostra sulla riforma dello stato, un gruppo di tecnici di questa sezione sta lavorando su un progetto di studi di grandi pannelli sui temi fondamentali del dibattito politico. Poi altre mostre, in particolare sull'ordine pubblico.

Giovedì 2 giugno sarà la giornata della donna, la sera sul palco 1, si svolgerà uno spettacolo di Maria Carla, il punto di vista dell'insieme sarà quello di un gruppo di giornaliste dei maggiori quotidiani e delle più importanti riviste nazionali; è la festa della donna, insieme con la nazionale ed un compagno della direzione della FGCI che saranno a disposizione per un'attività di dibattito con i discenti proprio sul tema del rapporto fra classe operaia e giovani generazioni. Poi uno spettacolo musicale, quello del 29, con Lucio Dalla, ma sarà il 30 con Maurizio Giammusso Mercoledì 31 al palcoscenico della sala Farini, il «Ave» provinciale, si terrà uno spettacolo sulla musica blues con Roberto Ciotti.

TERNI - Forse si apre qualche spiraglio

Impegno dei parlamentari umbri per il 2° triennio

PCI - DC - PSI interverranno presso Malfatti

TERNI — Studenti e docenti di economia e diritto si sono riuniti in un'assemblea per discutere il progetto di legge di riforma della struttura del potere legislativo, presentato dal governo.

Si attendono infatti le decisioni che verranno prese dalla riunione del Coordinamento di tutti le industrie Montedison, che è stata a Roma lunedì. Dopo di che, si vedrà come procedere la legge di riforma della struttura del potere legislativo.

Nella giornata di ieri, il PCI, la DC e il PSI interverranno presso Malfatti e con il presidente del Consiglio Adriano Panatta, per discutere la riforma della struttura del potere legislativo.

Si spera comunque che per il momento il problema sia stato risolto.

PERUGIA - Oggi alla facoltà di Magistero l'assemblea cittadina degli organismi

Si delineano i nuovi compiti dei consigli circoscrizionali

TERNI — Forse si apre qualche spiraglio

Esaminata la situazione economica della provincia

Condannata dalla CGIL ternana la posizione della Montefibre

Iniziativa nei confronti della CISL e della UIL per la convocazione del direttivo della Federazione - Lunedì a Roma la riunione del coordinamento Montedison

TERNI — La situazione economica e occupazionale della provincia deve ormai diventare un momento di lotta per il movimento sindacale. A questa conclusione è giunta la segreteria provinciale della CGIL ternana, ieri mattina, «per quanto la serietà della CGIL ha deciso di non rinunciare al suo ruolo di direzione del movimento dei lavoratori».

Si è discusso finalmente della vicenda Montefibre, l'azienda di Montefiore sul Tevere, che ha deciso di licenziare 200 lavoratori.

La segreteria provinciale — prosegue il comunicato — ha esaminato la gravissima provocazione messa in atto dalla Montefibre, che sta discutendo a livello nazionale circa la soluzione da dare ai problemi posti dal licenziamento di 200 lavoratori.

La segreteria provinciale ha denunciato il licenziamento di 200 lavoratori e ha chiesto la convocazione del direttivo della CGIL ternana, che si ha intenzione di convocare appositamente. La Commissione per lo statuto è composta da rappresentanti dei Comuni di Assisi, Bastia, Orvieto, Terni e Città di Castello, a coordinarla sarà l'assessore alla Finanza del Comune di Terni, Piergiacomo De Pasquale.

Il Comune di Terni, sempre per colpire gli evasori, ha intenzione di adottare l'assemblea delle denunce dei redditi del 1974. E a questo proposito si fa rilevare come la trasmissione delle pratiche dell'Imposte Dirette al Comune di Terni, per la provincia di Perugia, è stata finora molto irregolare.

I dati raccolti saranno utilizzati per l'aggiornamento dell'Anagrafe Tributaria, che il Comune di Terni non ha sapientemente smantellato nonostante la Riforma Tributaria, che sono stati tolti tutti i poteri».

g. c. p.

TERNI - Forse si apre qualche spiraglio

Impegno dei parlamentari umbri per il 2° triennio

PCI - DC - PSI interverranno presso Malfatti

TERNI — Studenti e docenti di economia e diritto si sono riuniti in un'assemblea per discutere il progetto di legge di riforma della struttura del potere legislativo, presentato dal governo.

Si attendono infatti le decisioni che verranno prese dalla riunione del Coordinamento di tutti le industrie Montedison, che è stata a Roma lunedì. Dopo di che, si vedrà come procedere la legge di riforma della struttura del potere legislativo.

Nella giornata di ieri, il PCI, la DC e il PSI interverranno presso Malfatti e con il presidente del Consiglio Adriano Panatta, per discutere la riforma della struttura del potere legislativo.

Si spera comunque che per il momento il problema sia stato risolto.

PERUGIA - Oggi alla facoltà di Magistero l'assemblea cittadina degli organismi

Si delineano i nuovi compiti dei consigli circoscrizionali

